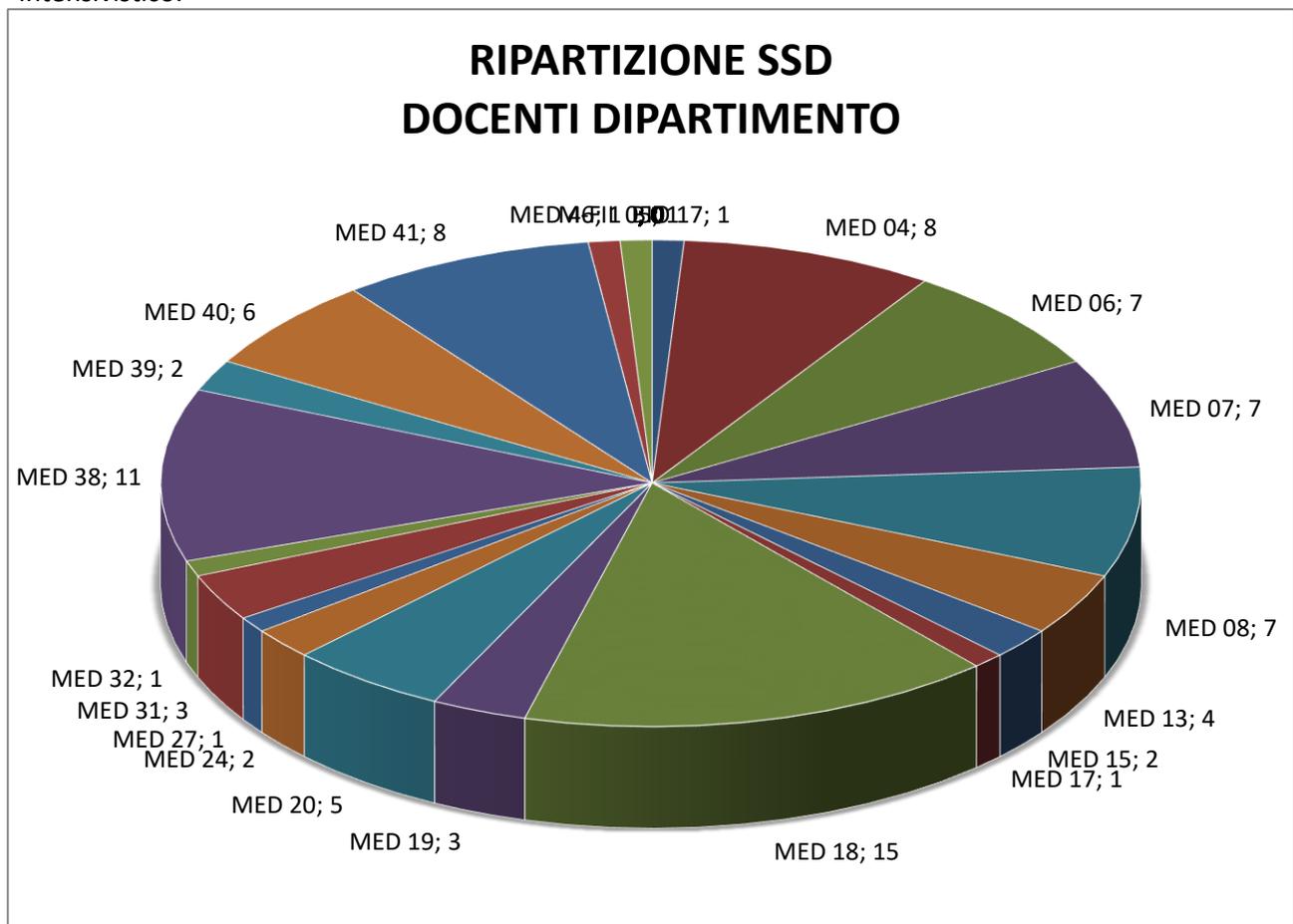


Piano Triennale 2023/2025 del Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi" (Aggiornamento 2022)

Visione, Missione e Valori del Dipartimento:

Il Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva (Patologia Umana DETEV) sostiene e coordina le ricerche di base e applicate nei campi scientifico-disciplinari ad esso propri, nel rispetto della libertà e delle finalità scientifiche di ogni singolo componente e dei gruppi.

Caratteristica peculiare del Dipartimento è la sua composizione multidisciplinare. Gli ambiti di interesse dell'attività di ricerca del Dipartimento di Patologia Umana DETEV comprendono biologia cellulare molecolare, microbiologia, anatomia patologica, studi pre-clinici e clinici in ambito medico (endocrinologico), oncologico, ematologico, pediatrico (comprendendo anche la neuropsichiatria infantile), chirurgico, di singole specialità chirurgiche (Otorinolaringoiatria, Urologia, Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Plastica), anestesiologicalo ed intensivistico.



Le tematiche generali che identificano il progetto scientifico-culturale del Dipartimento mirano principalmente a: 1) sviluppare e testare strumenti e tecniche diagnostiche e terapeutiche (ivi comprese quelle chirurgiche) innovative; 2) analizzare i potenziali fattori di rischio ambientali e/o sociali, allo scopo di individuare adeguate misure di prevenzione nel bambino (vasta gamma di patologie neurologiche dell'età evolutiva) e nell'organismo in crescita, nell'adulto e nell'anziano, specie in riferimento all'esposizione a traumi ed all'insorgenza dei tumori.

La trasversalità delle competenze scientifiche presenti, la complementarità dei servizi erogati e la varietà dell'offerta formativa, insieme alla molteplicità dei laboratori (ivi compresi quelli di ricerca) e delle strutture cliniche in uso, costituiscono di fatto il punto di forza delle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento, sviluppate in modo integrato e strettamente collegato dal punto di vista funzionale all'attività clinico-assistenziale.

I docenti del Dipartimento di Patologia Umana DETEV sono attivi anche nell'organizzazione e nella partecipazione ad eventi scientifici divulgativi (corsi, convegni, congressi, ecc..) di rilevanza locale, nazionale ed internazionale anche con riconoscimento di ECM.

La visione del Dipartimento di Patologia Umana DETEV si è andata sviluppando come luogo di collaborazione accademica tra comunità scientifico-disciplinari che interagiscono tra di loro e con l'esterno, per ciascuna delle attività caratterizzanti un moderno Dipartimento universitario, creando opportunità di progettazione, azione e valutazione intra- e inter-istituzionale.

In attuazione del Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva si prefigge i seguenti obiettivi operativi che ne rappresentano la propria *vision* specifica, nel quadro di quella più ampia di Ateneo, anch'essa esplicitata nel Piano Strategico:

DIDATTICA

- Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo;
- Integrazione delle attività con nuovi percorsi che prevedono, anche attraverso forme di tutorato, l'utilizzo di metodologie, tecnologie e ambienti didattici innovativi e stimolanti che servano da ausilio alla formazione dello studente;
- Potenziamento della mobilità transnazionale di studenti, dottorandi, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo;

RICERCA

- Potenziamento delle sinergie e della interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche
- Potenziamento di laboratori sperimentale

TERZA MISSIONE

- Realizzazione di azioni di divulgazione scientifica, percorsi di orientamento e di placement presso gli istituti scolastici e, più in generale, gli *stakeholder* territoriali.

EFFICIENZA

Incremento postazioni studio per gli studenti e di siti dedicati alle arti performative

Il presente documento definisce gli obiettivi operativi che il Dipartimento di Patologia Umana DETEV intende perseguire nel triennio 2023-2025, in collegamento con le linee strategiche generali delineate dall'Ateneo, attraverso una analisi delle risorse disponibili, dei punti di forza e di debolezza, e l'individuazione delle aree di intervento nei settori considerati.

Analisi:

- **Anagrafe e Settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento** (SSD del Dipartimento al 21/12/2022):

SSD	PO	PA	RU	RTD	TOT
Settore BIO/17 - Istologia		1			1
Settore MED/04 - Patologia Generale	2		2	4	8
Settore MED/06 - Oncologia Medica	1	1	4	1	7
Settore MED/07 - Microbiologia e Microbiologia Clinica	2	2	2	1	7



Settore MED/08 - Anatomia Patologica	2	3	1	1	7
Settore MED/13 - Endocrinologia	1			3	4
Settore MED/15 - Malattie del Sangue		1		1	2
Settore MED/17 - Malattie Infettive				1	1
Settore MED/18 - Chirurgia Generale	3	3	8	1	15
Settore MED/19 - Chirurgia Plastica	2	1			3
Settore MED/20 - Chirurgia Pediatrica e Infantile	2	2		1	5
Settore MED/24 - Urologia	1		1		2
Settore MED/27 - Neurochirurgia	1				1
Settore MED/31 - Otorinolaringoiatria	1	1	1		3
Settore MED/32 - Audiologia		1			1
Settore MED/38 - Pediatria Generale e Specialistica	2	6	1	2	11
Settore MED/39 - Neuropsichiatria Infantile		1	1		2
Settore MED/40 - Ginecologia e Ostetricia	2	2	1	1	6
Settore MED/41 - Anestesiologia	1	3	3	1	8
Settore MED/46 - Scienze Tec. di Med. di Laboratorio		1			1
Settore M-FIL/05 - Filosofia e Teoria dei Linguaggi				1	1
TOTALE	23	29	25	19	96

- organi/commissioni/uffici amministrativi di supporto alla ricerca/gruppi di lavoro al 31/12/2022: _

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/patologiaumanadetev/dipartimento/organizzazione>

- linee di ricerca perseguite al 31/12/2022:

Obiettivo primario del Dipartimento di Patologia Umana DEDEV è quello di valorizzare l'interdisciplinarietà della ricerca, promuovendo un confronto continuo tra le differenti aree caratterizzanti i settori scientifici rappresentati in Dipartimento, nella consapevolezza che l'integrazione e la sinergia tra le diverse componenti scientifiche possano consentire di pervenire alla individuazione di ambiti di studio originali nel settore della ricerca di base e applicata e, soprattutto, alla risoluzione di problemi scientifici spesso a cavallo tra differenti aree disciplinari.

N.	AMBITO	LINEE DI RICERCA AL 31/12/2022	GRUPPO DI RICERCA	SSD

2	ENDOCRINOLOGIA PEDIATRICA	<p>1. Studio del microbiota intestinale nei pazienti con Diabete di tipo 1 all'esordio</p> <p>2. Alterazioni ematologiche del bambino obeso</p> <p>3. Valutazione dei livelli di osteocalcina in pazienti pediatriche con patologia endocrino-metabolica (Obesità-Pubertà Precoce Vera- Diabete Mellito tipo 1)</p> <p>4. Ruolo dell'epigenetica nei primi mille giorni di vita: identificazione dei MicroRNA nel latte materno di madri normopeso e obese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obesità infantile e comorbidità associate; • Bassa statura idiopatica e monogenica; • Tireopatie autoimmuni e non autoimmuni e comorbidità associate; • Sindrome di Prader-Willi; • Sindrome di Turner e comorbidità associate; • Sindrome di Down e ipotiroidismo subclinico; • Pubertà precoce maschile; • Induzione puberale nell'ipogonadismo ipogonadotropo maschile; • Craniofaringiomi in età pediatrica; • Sindrome Apced; • Vaccinazioni in età pediatrica; <p>Progetti di ricerca che hanno ricevuto approvazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Personalized approach to non-syndromic childhood obesity using multi-omics disease signature" – studio multicentrico finanziato da Grant della European Society for Paediatric Endocrinology (ESPE); • "Studio trasversale e longitudinale sui livelli sierici di Asprosinia in bambini con obesità o celiachia"; • "Ruolo dello stress ossidativo in età pediatrica, in soggetti con obesità o tiroidite di Hashimoto"; • "Sindrome da alta FT3 una peculiarità dell'obesità grave in età pediatrica" – studio multicentrico; • "Registro per la Ricerca Scientifica e Clinica sulla Sindrome di Prader Willi (RPWS)" - studio multicentrico; • "Valutazione del comportamento iperfagico in bambini ed adolescenti affetti da sindrome di Prader-Willi attraverso la validazione dell'Hyperphagia Questionnaire" - studio multicentrico; • "Studio prospettico della popolazione linfocitaria nei bambini con tiroidite di Hashimoto (HT) e morbo di Graves (MG) e della predittività dei parametri linfocitari" - studio multicentrico; • "Registro osservazionale internazionale, multicentrico, prospettico, non interventistico per i pazienti affetti da ipofosfatemia legata all'X (XLH)"; • STUDIO DELLE MALATTIE TIROIDEE NELLE MALATTIE REUMATOLOGICHE (IN PARTICOLARE NELL'ARTRITE IDIOPATICA GIOVANILE); • STUDIO DELLA FUNZIONALITA' TIROIDEA NELLE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI ; 	<p>PROFF. M. WASNIEWSKA, M. VALENZISE, M.F. MESSINA, T. AVERSA).</p> <p>Dottorando: Dr. D. Corica.</p>	MED/38
---	------------------------------	---	---	--------

		<ul style="list-style-type: none"> •STUDIO CORRELAZIONE GENOTIPO-FENOTIPO NELLA POPOLAZIONE ITALIANA AFFETTA DALLA SINDROME APECED; •STUDIO DEI miRNA NELLA POPOLAZIONE APECED; •STUDIO DELLA POLINEUROPATIA CRONICA DEMIELINIZZANTE COME MANIFESTAZIONE AUTOIMMUNE DELLA SINDROME (COORDINATORE PROF.SSA SU MAUREEN DELL' UNC SCHOOL OF MEDICINE, DEPARTMENT OF PEDIATRICS DIVISION OF ENDOCRINOLOGY); •STUDIO DEI LIVELLI DI ENDOCANO, COME MARKER PRECOCE DI DISFUNZIONE ENDOTELIALE NELLA POPOLAZIONE PEDIATRICA AFFETTA DA OBESITA' (in collaborazione con il Centro di Dislipidemia-UOC Medicina Interna dell'AOU G. Martino-Messina); •STUDIO DELL'OBESITA' E DELLA SINDROME METABOLICA NELLA POPOLAZIONE PEDIATRICA SICILIANA E CALABRESE (in collaborazione con i pediatri di famiglia siciliani e calabresi - GRUPPO SIMPE: Società Italiana Medici Pediatri); •SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE IN ETA' PEDIATRICA (Già PUBBLICATI DATI DEL Registro Italiano Tubercolosi in età Pediatrica Int J Mol Sci. 2016 Jun 17;17(6) e STUDIO; EPIDEMIOLOGICO MORBILLO IN ITALIA (Arch Dis Child. 2019 Jan 12. pii: archdischild-2018-315290. doi: 10.1136/archdischild-2018-315290- SITIP Measles STUDY GROUP) DEL GRUPPO DI RICERCA NAZIONALE DELLA SOCIETA' ITALIANA DI INFETTIVOLOGIA PEDIATRICA (SITIP); •Studio Nazionale sull'iposurrenalismo in età pediatrica da cause primitive e/o malattie genetiche (APECED). 		
3	DIABETOLOGIA PEDIATRICA	<ul style="list-style-type: none"> - Studio del monitoraggio in continuo della glicemia nei bambini ed adolescenti con diabete tipo 1; - Studio della variabilità glicemica in una popolazione pediatrica con diabete tipo 1, trattata con le nuove tecnologie - Valutazione delle nuove metriche glicemiche, degli outcomes clinici e metabolici in una coorte di bambini ed adolescenti con diabete tipo 1 in terapia con sistemi microinfusionali ad ansa chiusa - Confronto tra sistemi microinfusionali di ultima generazione nella gestione del diabete tipo 1 in età evolutiva - Studio multicentrico sulla prevalenza di reazioni cutanee nei bambini ed adolescenti con diabete tipo 1 che utilizzano le nuove tecnologie (microinfusori e sensori) - Interleuchina 31 e dermatite allergica da contatto in una popolazione pediatrica con diabete tipo 1 - Impatto delle reazioni cutanee da dispositivi tecnologici sul controllo glicemico e sul distress emotivo in una coorte di bambini ed adolescenti con diabete tipo 1 - Studio della prevalenza di diabete monogenico in un'ampia casistica di bambini ed adolescenti con diabete tipo 1 - Studio della prevalenza della microangiopatia diabetica in un'ampia casistica di giovani adulti con diabete tipo 1 ad esordio in età pediatrica - Caratteristiche genotipiche e fenotipiche dei principali tipi di MODY (maturity onset diabetes of the young) - Studio delle caratteristiche genotipiche e fenotipiche della sindrome di Wolfram (DIDMOAD) - Studio della correlazione fra emoglobina glicosilata, parametri emocromocitometrici e metriche di monitoraggio glicemico in continuo in una coorte di bambini ed adolescenti con diabete tipo 1 - Valutazione delle caratteristiche dell'esordio di malattia celiaca in una popolazione di bambini ed adolescenti affetti da diabete mellito tipo 1 (studio multicentrico) - Studio sulla chetoacidosi diabetica: aspetti epidemiologici, demografici, clinici e metabolici - Chetoacidosi severa: analisi delle caratteristiche clinico-metaboliche 	PROFF. F. LOMBARDO, G. SALZANO.	MED/38



		- Studio delle malattie autoimmuni associate al diabete tipo 1		
--	--	--	--	--

5	GENETICA MEDICA	- progetto multicentrico sulla sindrome di Wolfram; - progetti di ricerca riguardanti la talassemia e la drepanocitosi	PROF.SSA L. RIGOLI	MED/46
6	NEFROLOGIA PEDIATRICA	Dialisi intra ed extra-corporea; Sindrome Nefrosica; Uropatie malformative; Infezioni delle vie urinarie Sindrome emolitico uremica;	DOTT. ROBERTO CHIMENZ	MED/38
7	GASTROENTEROLOGI A PEDIATRICA	<ul style="list-style-type: none"> • -Therapeutic effect of melatonin on pediatric functional abdominal pain: A pilot study. University of Messina (coordinating site), from November 2019; • -Studio Sperimentale: Il trattamento dei dolori addominali funzionali in età pediatrica con miscela di probiotici (Pentabiocel®) .University of Messina (coordinating site), from September 2019 up to now; • -Studio trasversale e longitudinale sui livelli sierici di Asprosina in bambini con obesità o celiachia. University of Messina (coordinating site), from February 2019; • -A randomized, controlled study to evaluate the safety and tolerance of an infant formula with locust bean gum (LBG) in infants with regurgitation. University of Messina (participating site), from September 2019 up to now; • -Paediatric Inflammatory Bowel Diseases Network for Safety, Efficacy, Treatment and Quality improvement of care (PIBD- SETQuality): La coorte prospettica PIBD-NET e il registro di sicurezza. University of Messina (participating site), from November 2018 up to now; • -A Phase 3 Randomized, Open-Label Study to Assess the Efficacy, Safety, and Pharmacokinetics of Golimumab Treatment, a Human anti-TNFα Monoclonal Antibody, Administered Subcutaneously in Pediatric Participants with Moderately to Severely Active Ulcerative Colitis. University of Messina (participating site), from June 2018 up to now; • -A randomised, single blind, active controlled, multicentre trial to evaluate the efficacy, safety, tolerability, acceptability and palatability of pmf104 compared to a conventional peg electrolyte solution in children aged from 2 to less than 6, from 6 to less than 12 and adolescents from 12 to less than 18 years of age requiring a diagnostic procedure concerning the colon. University of Messina (coordinating site), from September 2017 up to now; • Early Onset Inflammatory Bowel Disease: Genetic pattern (University of Messina and Imagine Institute, Necker Hospital, Paris, France); • PEER Project: Eosinophilic Esophagitis in children (University of Messina and University of Tel Aviv, Israel); • European Joint Programme for Rare Diseases for PRE-CLINICAL RESEARCH TO DEVELOP EFFECTIVE THERAPIES FOR RARE DISEASES; • BioBank Project in Inflammatory Bowel Disease (University of Messina and La Sapienza Roma) as Coordinators; • Caduceo Project (Artificial Intelligence in pediatric gastroenterology diseases); • IMAT Project (screening for autoimmune diseases in Mediterranean Area). <ul style="list-style-type: none"> • PRIN 2022- Biomarcatori per la malattia celiachia • • EPIC Study : Infliximab in Inflammatory Bowel Disease • • China Project for Pediatric Cerebral Palsy • • Studio melatonina nei DFGI • • Studio PAUCH- Ig-IBD • • Adalimumab in Pediatric IBD (ESPGHAN Study) • • Pilot Study Peptamen EPI 	PROF. C. ROMANO	MED/38



		<ul style="list-style-type: none">• PentaMet Pilot Study ESPGHAN		
8	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca di biomarcatori genetici, trascrittomici, proteomici metabolomici e miRNA per la diagnosi precoce di Disturbo dello Spettro Autistico;• Ricerca di biomarcatori genetici per prevedere la risposta a terapie precoci naturalistiche oppure strutturate nel Disturbo di Spettro Autistico;• Caratterizzazione clinica dei pazienti portatori di autoanticorpi, elevati livelli ematici di serotonine oppure elevati livelli urinari di p-cresolo nel Disturbo di Spettro Autistico;• Genetica dell'autismo;		MED/ 39

		<ul style="list-style-type: none"> • Correlazione genotipo-fenotipo nella sindrome di Phelan-McDermid e sviluppo di nuovi approcci terapeutici; • Costi sociali dell'autismo e carenze nel management gestionale dei pazienti autistici; • Caratterizzazione dello stress genitoriale in famiglie con uno o più figli autistici ed efficacia del parent-training nell'alleviare lo stress nei genitori; • Efficacia dell'attività teatrale come induttore di nuove funzioni psichiche in adolescenti autistici ad alto funzionamento; • Identificazione precoce nelle scuole di infanzia dei bambini a rischio di sviluppare un Disturbo di Spettro Autistico; • Efficacia e tollerabilità di una terapia di supporto metabolico nella Sindrome di Phelan-McDermid e nel Disturbo dello Spettro Autistico; • Efficacia dell'Early Start Denver Model nell'intervento precoce sul bambino ad alto rischio di sviluppare un Disturbo di Spettro Autistico; • Utilità della bumetanide quale agente terapeutico per il Disturbo di Spettro Autistico nel bambino e nell'adolescente. <p>Progetti di ricerca approvati dal comitato etico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Progetto Multicentrico per lo studio della patogenesi del disturbo dello spettro autistico e dei disturbi del neurosviluppo", prot. 22/17 del 4/4/2017 approvato in data 19/06/2017; - "Studio randomizzato controllato contro placebo in cross-over e in doppio cieco, per la valutazione dell'efficacia di una terapia di supporto metabolico a base di Q10 ubiquinolo associato ad un complesso vitaminico antiossidante in una popolazione di pazienti con Disturbo dello Spettro Autistico sindromico e idiopatico", prot. 15/18 del 5/3/2018, approvato con riserva il 23/04/2018 e definitivamente il 18/6/2018; - "Efficacia e sicurezza della bumetanide in formulazione liquida orale in bambini dai 2 ai 6 anni con Disturbi dello Spettro Autistico (DSA)." Cod. CL3-950008-002 del 18/06/2018, approvato il 3/7/2018; - "Efficacia e sicurezza della bumetanide in formulazione liquida orale in bambini ed adolescenti dai 7 ai 17 anni con Disturbi dello Spettro Autistico (DSA)." Cod. CL3-950008-001 del 18/06/2018, approvato il 16/7/2018. 		
9	OTORINOLARINGOLOGIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo dell'approccio endomeatale nella chirurgia dell'impianto cocleare, con comparazione dei risultati rispetto alla tecnica classica (mastoideotomia e timpanotomia posteriore). Trattasi di un progetto multicentrico in collaborazione con Istituto del Oido, Rosario, Argentina e Fisch International Microsurgery Foundation della Columbia, che vede come responsabili il prof. Francesco Galletti, il dr. Victor Slavutsky, il Dr. Rodrigo Posada e il prof. Enrique Perella Scherdel; 2. Evaluation of the cerebral workload induced by words detection in noisy conditions with new Cochlear sound processors and Bilateral Cochlear Implants in Adult Patient population". Tale progetto, cofinanziato da Cochlear Research & Development Limited (UK), intende valutare il carico cognitivo misurato mediante EEG su pazienti Adulti portatori di impianto cocleare; 3. Outcomes. Per gli infanti provenienti dalle unità di terapia intensiva neonatale, analizzando i vari fattori di rischio (ipossia cerebrale, Iperbilirubinemia, Virus ecc..). Trattasi di un progetto multicentrico in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, responsabili il prof. Francesco Galletti e il prof. Francesco Martines; 4. Utilizzo dei VEMP nelle ipoacusie improvvise come fattore prognostico negativo. Utilizzo dei VEMP nei pazienti con impianto cocleare. Trattasi di un progetto multicentrico in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, che ha 		MED/31

		<p>come responsabili il prof. Francesco Galletti, dott. Francesco Ciodaro e il prof. Aldo Messina;</p> <p>5. Il disequilibrio nell'anziano. Trattasi di un progetto multicentrico in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, che ha come responsabili il prof. Francesco Galletti, dott. Francesco Ciodaro e il prof. Aldo Messina;</p> <p>6. La cybersickness nei pazienti sottoposti a trattamento riabilitativo con tecnologia CAREN. Trattasi di un progetto multicentrico in collaborazione con l'IRCSS di Messina, che ha come responsabili il prof. Francesco Galletti, il prof. Placido Bramanti e il prof. Demetrio Milardi;</p> <p>7. Outcomes funzionali nei pazienti con sindrome delle apnee notturne, dopo trattamento con C-PAP, dispositivi tipo MAD e chirurgia. Trattasi di un progetto multicentrico in collaborazione con il dipartimento di Chirurgia Maxillo-Facciale dell'Università di Messina, che ha come responsabili il prof. Francesco Galletti, dott. Giuseppe Romano e il dott. Enrico Nastro Siniscalchi.</p> <p>8. Studio clinico randomizzato, controllato a 3 bracci, multicentrico, atto a valutare l'efficacia della supplementazione con Vertistop® D (integratore alimentare di acido alfa-lipoico a rilascio modificato, camosina e zinco, vitamina D e vitamine del gruppo B) e Vertistop® L (integratore alimentare di acido alfa-lipoico a rilascio immediato, camosina e zinco e curcumina) nel prevenire le recidive da VPPB ad elevata ricorrenza (vertigine parossistica posizionale benigna); responsabile della ricerca e il Prof. Francesco Galletti;</p> <p>9. Ricerca, intrapresa con il CNR, sull'impiego di luce laser nella patologia dell'orecchio interno;</p> <p>10. Progetto di chirurgia robotica transorale (TORS), intrapreso con l'Hospital Universitari Germans Trias i Pujol di Barcellona (Spagna);</p> <p>11. Attivazione master di implantologia cocleare rivolto ai dipendenti della PA della regione Sicilia previsto per novembre 2020 con l'egida del CEFPAS;</p> <p>12. Studio osservazionale spontaneo su pazienti pediatrici con ASD sottoposti a test allergologici cutanei e citologia nasale.</p>		
10	CHIRURGIA GENERALE	<p>-Studi sulle malattie dell'apparato digerente;</p> <p>-Ricerche sulle anastomosi intestinali.</p>	PROF. E. CUCINOTTA	MED/18
11	CHIRURGIA GENERALE	<p>-Linea di ricerca primaria: tumori peritoneali primitivi e secondari, con particolare riferimento alla citoreduzione chirurgica (CRS), alla Chemioipertermia Peritoneale (HIPEC) ed alla Pressurized Intraperitoneal Aerosol Chemotherapy (PIPAC)</p> <p>-Linea di ricerca secondaria: tumori dei tessuti molli, con particolare riferimento ai sarcomi Retroperitoneali</p> <p>Progetti di ricerca in corso di svolgimento:</p> <p>1. La PIPAC (Pressurized intraperitoneal aerosol chemotherapy) nella terapia multimodale per pazienti con metastasi peritoneale limitata da cancro gastrico: studio sperimentale multicentrico randomizzato di fase III. PIPAC_VEROne (in collaborazione con Università di Verona, Università di Siena, Università di Perugia, Università San Raffaele Vita-Salute di Milano, Istituto Europeo di Oncologia di Milano, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma)</p> <p>2. Valutazione del ruolo della re-HIPEC nel trattamento dei tumori del peritoneo (in collaborazione con Università di Udine, Istituto dei Tumori di Candiolo-Torino, Istituto Oncologico Veneto di Padova)</p> <p>3. Valutazione di morbilità e mortalità di CRS + HIPEC (in collaborazione con: Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena di Roma, Istituto dei</p>	PROF. A. MACRÌ	MED/18

		<p>Tumori di Candiolo-Torino, Università La Sapienza di Roma, Istituto Nazionale di Tumori di Milano, Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma</p> <p>4. Valutazione del ruolo della Pressurized intraperitoneal aerosol chemotherapy nel trattamento dei tumori peritoneali (in collaborazione con: Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, IRCCS di Roma, Istituto dei Tumori di Candiolo-Torino, Università La Sapienza di Roma, Università di Verona, Università di Siena, Università La Sapienza di Roma)</p> <p>5. Il ruolo dell'approccio bidirezionale con Pressurized intraperitoneal aerosol chemotherapy e chemioterapia sistemica nel management dei tumori peritoneali . Caratteristiche biologiche dei sarcomi retroperitoneali giganti</p> <p>- Protocolli ERAS - OAGB - CME in chirurgia oncologica</p>	B. Prof. Navarra	
12	ANESTESIA E RIANIMAZIONE CON TERAPIA ANTALGICA	<p>1. Rilevanza degli insulti secondari durante il trattamento endovascolare dell'ictus ischemico acuto e loro impatto sull'outcome: studio prospettico osservazionale. Sir-Stroke Study.</p> <p>2. Disfunzione cardiaca acuta nel paziente con emorragia subaracnoidea: valutazione dei fattori predittivi di danno cardiaco acuto ed impatto sull'outcome.</p> <p>3. Ruolo dell'anestesia spino-peridurale negli interventi di stabilizzazione della colonna</p> <p>4. Disfunzione emodinamica cerebrale nei pazienti con grave insufficienza respiratoria acuta con e senza supporto extracorporeo.</p> <p>5. Diagnosi precoce di morte encefalica, prevenzione della disfunzione d'organo e ricondizionamento degli organi prelevati. Un network di studi clinici e traslazionali atti ad ottimizzare il processo di donazione e trapianto d'organi.</p> <p>6. Mediterranean postgraduate Cruise Course to improve Awareness on Brain death, Organ donation and Transplantation. Connectivity through the Mediterranean Sea.</p> <p>7. L'impiego della microdialisi nella valutazione dei donatori marginali sottoposti a ricondizionamento di fegato tramite HOPE (hepatic hypothermic oxygenated machine perfusion).</p> <p>8. Caratteristiche cliniche delle prime quattro ondate pandemiche di infezione da SARS COV-2 in pazienti critici in terapia intensiva e impatto sull'outcome: studio retrospettivo monocentrico osservazionale.</p> <p>9. European Society of Intensive Care medicine COVID-19 Project (UNITE-COVID-19), uno studio osservazionale, trasversale, multicentrico e internazionale, promosso da ESICM (European Society of Intensive Care Medicine) ed European Society of Intensive Care medicine COVID-19 Project (UNITE-COVID ed2021)</p> <p>10. CaPIADoC Care Pathways for Individuals with Anoxic Disorder Of Consciousness: towards an inter-society Consensus Conference.</p>	PROF.SSA A. MAZZEO	MED/41
13	ANESTESIOLOGIA	<p>-Farmaci dell'anestesia; -Neuroinfiammazione; -Simulazione clinica;</p>	PROF. V. FODALE	MED/41

		<p>-Formazione medico-sanitaria basata sulla simulazione; -Early Clinical Contact; -Skill tecniche, non tecniche e communication skills; -Didattica innovativa.</p>		
	ANESTESIOLOGIA	<p>Valutazione dei sistemi di monitoraggio emodinamico non invasivi Ipotensione intraoperatoria Elastanza dinamica arteriosa: sistema di valutazione accoppiamento ventricolo-arterioso Test da banco dei nuovi ventilatori a turbina per l'erogazione CPAP Impatto del Lavoro Notturmo percepito dagli anestesisti Valuazione delle modalità di misura del capillary refill time Valutazione sistemi semi-automatici di misurazione della vena cava Insufficienza respiratoria acuta e modalità di ventilazione Immunoglobuline e sepsi: ruolo del trattamento renale sostitutivo Sistemi di ossigenazione in corso di FBS Ultrasuoni nella valutazione della fluid responsiveness</p>	PROF. A. NOTO	MED/41
14	EMATOLOGIA	<p>EMN 01 (EMN): Lenalidomide in combinazione con Desametasone (RD) versus Melphalan, Prednisone e Lenalidomide (MPR) versus Ciclofosfamide, Prednisone e Lenalidomide (CPR) in soggetti anziani con nuova diagnosi di mieloma multiplo.</p> <ul style="list-style-type: none"> · EMN 02 (EMN): Studio di fase III, randomizzato, per confrontare Bortezomib, Melfalan, Prednisone (VMP) con Melfalan ad alte dosi seguito da Bortezomib, Lenalidomide, Desametasone (VRD) come consolidamento e Lenalidomide in mantenimento in pazienti con nuova diagnosi di mieloma multiplo. · IST CAR 601 (EMN): studio multicentrico di fase I/II in aperto sull'associazione di Carfilzomib, Ciclofosfamide e Desametasone (CCYD) in pazienti con nuova diagnosi di mieloma multiplo. · REAL MM (EMN): Studio randomizzato multicentrico, in aperto che compara due trattamenti standard Bortezomib-Melphalan-Prednisone (VMP) con e senza Daratumumab (DARA-VMP) versus Lenalidomide-Desametasone (RD) con o senza Daratumumab (DARA-RD) in pazienti non eleggibili al trapianto di cellule staminali (ASCT) affetti da mieloma multiplo · REAL MM (EMN): Studio randomizzato multicentrico, in aperto che compara due trattamenti standard Bortezomib-Melphalan-Prednisone (VMP) con e senza Daratumumab (DARA-VMP) versus Lenalidomide-Desametasone (RD) con o senza Daratumumab (DARA-RD) in pazienti non eleggibili al trapianto di cellule staminali (ASCT) affetti da mieloma multiplo. · EMN BIOBANCA (EMN): Studio osservazionale prospettico, non interventistico, multicentrico per la raccolta, la conservazione e l'analisi dei campioni biologici dei pazienti. · CLARITY MM1016 (GIMEMA): Studio su processo decisionale clinico, prognosi, qualità della vita e soddisfazione per l'assistenza nei pazienti con mieloma multiplo recidivato/refrattario. · CLL2121 (GIMEMA): Studio osservazionale sulla diagnosi e gestione della leucemia linfocitica cronica (LLC) in Italia. · ROPEG PV (FROM): Studio osservazionale sull'uso di Ropoginterferone Alfa-2b nella Policitemia Vera <p>Valutazione delle concentrazioni di metalli pesanti e inquinanti mediante spettroscopia di massa (ICP-MS) nei capelli di pazienti affetti da leucemia linfocitica cronica. Analisi delle relazioni tra metalli pesanti, profilo citogenetico e rischio clinico Valutazione statica e dinamica dei vasi retinici per la determinazione del rischio tromboembolico in pazienti con neoplasia mieloproliferativa cronica Ph-</p>	PROF. Allegra	MED/15

15	EPATOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Studi sul ruolo dell' integrazione del DNA del virus dell'epatite B (HBV) nel genoma della cellula ospite nella patogenesi del carcinoma epatocellulare; • Studi di virologia molecolare sul virus dell'epatite B « occulto » e sul suo ruolo nell'epatocarcinogenesi (epato- e colangiocarcinoma); • Variabilità della regione genomica preS/S del virus B e suo ruolo nell'epatocarcinogenesi; • Studio della varianti genetiche del virus dell'epatite C resistenti all'attività dei farmaci antivirali ad azione diretta; • Studi sui meccanismi di interazione fra virus dell'epatite B e virus dell'epatite Delta; • Epidemiologia molecolare ed impatto clinico del virus dell'epatite E. 	PROF. T. POLLICINO	MED/04
16	ANATOMIA PATOLOGICA	<p>marcatori autofagici nelle neoplasie umane; analisi di cellule staminali nei glioblastomi cerebrali; caratterizzazione morfologica ed immunofenotipica degli istotipi rari di carcinoma tiroideo; applicazioni biomolecolari ed oncogeni in carcinomi a larga diffusione; ruolo del patologo nel PDTA Melanoma.</p>	PROF. G. TUCCARI, G. FADDA, M. MARTINI, A. IENI	MED/08
17	ENDOCRINOLOGIA	<p>Linee di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Fisiopatologia Ipotalamo-Ipofisaria; -Tumori ipofisari; -Carcinomi surrenali. 	PROF. S. CANNAVÒ RTD/B: DOTT. F. FERRAÙ	
18	GINECOLOGIA	<p>-PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI UN GRUPPO DI RICERCA SUL "PARTO PRETERMINE". Studi multicentrici internazionali in corso: -"Prevenzione del parto pretermine tramite cerchiaggio cervicale nelle gravidanze singole con una cervicometria corta senza un precedente parto pretermine: studio clinico randomizzato"; -"Prevenzione del parto pretermine tramite cerchiaggio cervicale nelle gravidanze gemellari con una cervicometria ≤ 15mm: trial clinico randomizzato"; -Partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca nel campo della "ecografia ostetrica", diretto dal prof. Rodrigo Ruano, Chair of Fetal Diagnostic and Intervention Center, Mayo Clinic Rochester, Minnesota;</p> <p>-PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' del GRUPPO DI RICERCA "IOTA" (International Ovarian Tumor Analysis) coordinato dalla prof.ssa A. Testa, Dipartimento per la Tutela della Salute della Donna e della Vita Nascente del Bambino e dell'Adolescente, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Policlinico Universitario "A. Gemelli", Roma, con uno studio multicentrico nazionale in corso dal titolo: "Confronto prospettico di valutazione soggettiva e modelli di previsione basati sulla diagnostica ecografica per la discriminazione tra le masse annessiali benigne e maligne tra centri di riferimento primari rispetto a centri di secondo parere (IOTA 6)";</p> <p>-PARTECIPAZIONE ALLE SEGUENTI LINEE DI RICERCA condivise con la Clinica Ostetrico-Ginecologica dell'Istituto IRCSS Gemelli di Roma, con cui sussiste convenzione, in collaborazione anche con l'Istituto Sacro Cuore di Gesù' (Negrar, Verona): 1) Gestione clinica delle patologie oncologiche in ambito ginecologico;</p>	PROF. GRANESE	MED/40

		<p>2) Gestione clinica delle patologie del prolasso urogenitale e dell'incontinenza urinaria;</p> <p>3) Gestione clinica della patologia endometriosica.</p> <p>-ALTRI STUDI APPROVATI DAL COMITATO ETICO, IN CORSO:</p> <p>1)U.O.C. di Ginecologia ed Ostetricia: Sineos -3 nel trattamento della sindrome dell'ovaio policistico (Co-investigator); 2) In collaborazione con l'U.O.C. di Epatologia Clinica e Biomolecolare: "La colestatici gravidica: Incidenza, fattori di rischio ed outcome materno-fetale (Principal Investigator); 3)In collaborazione con l'U.O.S.D. Biochimica linica:" Correlazione tra la presenza di alterazioni del signalling della vitamina D e lo sviluppo di ipertensione gestazionale e di preeclampsia" (Principal Investigator).</p>		
19	GINECOLOGIA	<p>1. Linea Oncologica: Gestione Clinica delle Patologie Oncologiche in ambito Ginecologico</p> <p>2. Linea Uroginecologia: Gestione Clinica delle Patologie del Prolasso Urogenitale e dell'incontinenza urinaria</p> <p>3. Linea Endometriosi: Gestione Clinica della Patologia Endometriosica</p> <p>Le suddette Linee di Ricerca sono condivise con la Clinica Ostetrico-Ginecologica dell'Istituto IRCCS Gemelli di Roma con cui sussiste Convenzione e sono effettuate in collaborazione con l'Istituto Sacro Cuore di Gesù, (Negrar Verona).</p>	<p>PROF. ERCOLI, PROF. PALMARA</p>	MED/40

<p>-Soluble ligands of NK cell activating receptors as novel predictive serum biomarkers for carotid plaque instability</p> <p>Progetto finanziato dal Ministero della Salute, Ricerca Finalizzata, Project Code: RF-2018-12367242 (Da Febbraio 2020 a giugno 2023);</p> <p>- Mechanisms of intestinal inflammation and development of colorectal cancer: the role of innate immunity and perspectives for immunotherapeutic interventions (Progetto finanziato dal MIUR, PRIN 2018, scadenza dicembre 2023);</p> <p>- Immunostimulatory properties of bacterial lysates (Progetto finanziato conto terzi, a stato di avanzamento, da Lallemand Pharma);</p> <p>- Programma di sorveglianza attiva finalizzato al monitoraggio dell'efficacia e sicurezza del vaccino anti-COVID-19 nel personale sanitario e identificazione di biomarcatori predittivi di risposta al vaccino (Progetto sottomesso nel dicembre 2020 a Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale 2019 - Linea progettuale Linea 4 – Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale);</p> <p>- Follicular dendritic cells in human solid tumors: implications in cancer immunotherapy (Progetto da sottomettere ad AIRC 2021-2026, sottomissione a marzo 2021, inizio progetto gennaio 2022, durata cinque anni).</p>	<p>Prof. Ferlazzo</p>
<p>- Relazione tra dominanza linguistica e impianto cocleare;</p> <p>- Il ruolo del contatto oculare nello sviluppo ontogenetico del linguaggio e della pragmatica;</p> <p>- BIID: philosophy and pathology of the bodily identity.</p>	<p>Prof.ssa Pennisi</p>
<p>- Valutazione dei risultati oncologici, funzionali e perioperatori dei pazienti sottoposti a prostatectomia radicale robotica con approccio Retzius sparing;</p> <p>- Valutazione dei risultati funzionali dei pazienti sottoposti a cistectomia radicale e condotto ileale retro sigmoideo;</p> <p>- Impatto prognostico degli istotipi tumorali nei pazienti con carcinoma vescicale muscolo-invasivo;</p> <p>- Studio delle infezioni virali occulte da HBV nei pazienti con neoplasie parenchimali del rene;</p> <p>- Fattibilità e sicurezza dell'anestesia regionale (spino/peridurale) nei pazienti candidati a cistectomia radicale a cielo aperto;</p> <p>- Valutazione dei risultati perioperatori e funzionali della chirurgia ricostruttiva dell'uretere;</p> <p>- Perfezionamento della tecnica chirurgica robotica di diverticulectomia vescicale;</p> <p>- Studio sulla qualità dei prelievi biotipici vescicali eseguiti con rezezione trans uretrale;</p> <p>- Studio sull'impiego del D-mannosio nella prevenzione delle infezioni urinarie recidivanti;</p> <p>- Studio sull'inappropriatezza della prescrizione antibiotica nelle patologie di interesse urologico.</p>	<p>Prof. Ficarra</p>
<p>Identificazione e caratterizzazione di prodotti genici di streptococchi di particolare interesse clinico. Coinvolgimento e attivazione di recettori dell'immunità innata per differenti induttori batterici e virali.</p>	<p>Prof.ssa Beninati</p>

Dalla disamina delle attività programmate dai gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento di Patologia Umana DEDEV è possibile evidenziare i seguenti punti di forza:

- Multidisciplinarietà delle tematiche di ricerca: i docenti afferenti al Dipartimento di Patologia Umana DEDEV appartengono a diversi settori scientifico-disciplinari. La varietà delle discipline scientifiche presenti costituisce un importante punto di forza, un terreno fertile per lo sviluppo di progetti interdisciplinari e traslazionali. L'attività di ricerca integrata tra gruppi in ambito traslazionale è testimoniata dalle numerose collaborazioni già in atto tra i docenti proponenti e dalle loro numerose pubblicazioni scientifiche comparse negli ultimi anni su riviste internazionali qualificate.
- Collaborazioni con centri di eccellenza internazionali: il Dipartimento di Patologia Umana DEDEV ha dimostrato capacità di sviluppare collaborazioni internazionali in tutti i suoi settori. Numerose sono le collaborazioni con centri e laboratori in Europa e nel resto del mondo.
- Dotazione di attrezzature e strumenti scientifici: ciò costituisce la base indispensabile per un ulteriore sviluppo della ricerca in campi che sono in rapida crescita.
- Buon successo dei ricercatori coinvolti in progetti competitivi: negli ultimi anni, i docenti afferenti al Dipartimento di Patologia Umana DEDEV hanno ottenuto, in qualità di responsabili, numerosi finanziamenti per progetti di ricerca che hanno avuto l'approvazione e il sostegno di varie Istituzioni ed Enti pubblici e privati, a dimostrazione dell'ampiezza e versatilità delle competenze scientifiche. La maggior parte dei finanziamenti è stato erogato da istituzioni nazionali ed estere che approvano progetti di ricerca in base a criteri selettivi e comparativi.

- **Infrastrutture (spazi, locali, laboratori, biblioteche ecc.):**

I dati relativi alle infrastrutture del Dipartimento sono reperibili ai link sotto riportati.

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/patologiaumanadeteve/servizi-e-strutture/strutture>
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/patologiaumanadeteve/servizi-e-strutture/laboratori>

- **risorse finanziarie:**

Elenco Progetti di ricerca nazionali ed internazionali attivi nell'anno 2022:				
N.	Denominazione	Tipo	Budget (Euro)	S.S.D.
1	Sorveglianza sulla effectiveness e sicurezza delle vaccinazioni nella popolazione pediatrica nell'AOU Policlinico "G. Martino"- Messina, AO Papardo – Messina, ASP- Messina, AOU "Policlinico "Vittorio Emanuele"- Catania, e PO Umberto I – Siracusa. GRUPPO DI RICERCA - SORVEGLIANZA SICUREZZA VACCINI IN ETA' PEDIATRICA IN COLLABORAZIONE CON UOC FARMACOLOGIA UNIVERSITA' DI MESSINA – DIPARTIMENTO DI BIOMORF - FINANZIAMENTO OTTENUTO DDG n. 1952 del 22-10-2019 (DURATA 2 ANNI).	Regione Sicilia	90.000	MED/38



2	Research Unit Collaborative Project Grant Support per lo studio multicentrico "Personalized approach to non-syndromic childhood obesity using multiomics disease signature."	European Society for Paediatric Endocrinology (ESPE)		MED/38
3	Caduceo Project - Artificial Intelligence in pediatric gastroenterology diseases.	INTERNATIONAL PROJECTS	1.800.000	MED/38
4	IMAT Project. Screening for autoimmune diseases in Mediterranean Area	INTERNATIONAL PROJECTS	800.000	MED/38
5	Progetto I.T.A.M.A. (ICT Tool per la diagnosi di malattie Autoimmuni nell'Area Mediterranea	Interreg. Regione Sicilia	534.000	MED/38
6	"Italian Autism Spectrum Disorders Network: Filling the Gaps in the National Health System Care" (NET-2013-02355263), Progetto di ricerca finalizzata di rete 2014-2018 prorogato fino all'agosto 2020.	NET-2013-02355263	440.464	MED/39
7	"Disturbo di Spettro Autistico: ricerca di biomarcatori per personalizzare le terapie esistenti e sviluppo di nuove terapie farmacologiche e riabilitative". Convenzione n. CCR-2017-9999901.	Ministero della Salute/Università degli Studi di Messina	3.000.000	MED/39

8	“Studio randomizzato controllato contro placebo in cross-over e in doppio cieco, per la valutazione dell’efficacia di una terapia di supporto metabolico a base di Q10 ubiquinolo associato ad un complesso vitaminico antiossidante in una popolazione di pazienti con Disturbo dello Spettro Autistico sindromico e idiopatico” (Associazione Italiana Sindome di Phelan-McDermid).	AISPHEM	10.000	MED/39
9	“Identificazione precoce dei bambini a rischio di sviluppare un Disturbo di Spettro Autistico”, erogazione liberale del Rotary distretto 2100 (Sapri, SA).	Rotary Distretto 2100	5.000	
10	Prevalenza dell'infezione da virus dell'epatite C in pazienti consecutivamente ricoverati in reparti di Medicina Interna e di Chirurgia Generale e d’Urgenza del Policlinico Universitario di Messina.		25.000	MED/04
11	Progetto di fattibilità per lo studio delle biofibre nei tessuti biologici utilizzando la microscopia elettronica a scansione è stato approvato e finanziato dalla Regione Siciliana, e comporta una convenzione scientifica e operativa con l’ASP di Ragusa.	Regione Sicilia	77.000	MED/08
12	IDENTIFICATION AND VALIDATION OF NEW CIRCULATING BIOMARKERS FOR PREDICTION OF GH-SECRETING PITUITARY TUMORS SENSITIVITY TO FIRST GENERATION SOMATOSTATIN ANALOGS TREATMENT AND IMPROVEMENT OF ACROMEGALY MANAGEMENT (Finanziamento AIFA Bando 2017 - TRS-2018-00001591, Coordinatore nazionale).	AIFA Bando 2017		MED/13
13	IDENTIFICATION OF NEW BIOMARKERS AND CLINICAL DETERMINANTS FOR MANAGEMENT IMPROVEMENT OF PATIENTS WITH PITUITARY TUMOR RELATED SYNDROMES (Finanziamento PRIN Bando 2017 - 2017S55RXB, Coordinatore nazionale).	PRIN Bando 2017		MED/13
14	THE SICILIAN AND CALABRIAN SPOKE TO HUB INTERACTIVE NETWORK FOR THE DIAGNOSIS AND MANAGEMENT OF ADULTHOOD GROWTH HORMONE DEFICIENCY (Grant ID number 34584263).	Pfizer Global		MED/13
15	MULTIMEDIAL APPROACH FOR IMPROVING MANAGEMENT AND COMPLIANCE OF ACROMEGALY PATIENTS.	Pfizer Global		MED/13
16	Progetto PRIN2017: <i>Flogosi intestinale e sviluppo di cancro colon –rettale: ruolo dell’immunità’ innata e prospettive di intervento immunoterapeutico.</i>	PRIN 2017	129.650	MED/13
17	Progetto di ricerca finalizzata RF2018-12367242: <i>Soluble ligands of nk cell activating receptors as novel predictive serum biomakers for carotd plaque instability.</i>	RF2018-12367242	448.490	MED/13
18	Progetto finanziato da azienda BG CLINICALS di Tolosa (Francia) <i>Meccanismi d'azione di nuovi farmaci immunostimolanti.</i>	BG CLINICALS (Francia)		MED/13

DIDATTICA: STATO DELL'ARTE, ANALISI SWOT, OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI**Stato dell'arte**

L'offerta didattica del Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva comprende corsi di studio delle professioni sanitarie sia triennali che magistrali ed una magistrale a ciclo unico:

Corsi di studio triennali:

- Infermieristica Pediatrica (L/SNT1)
- Logopedia (L/SNT2)
- Ostetricia (L/SNT1)
- Tecniche Audioprotesiche (L/SNT3)
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (L/SNT2)

Corsi di studio magistrali

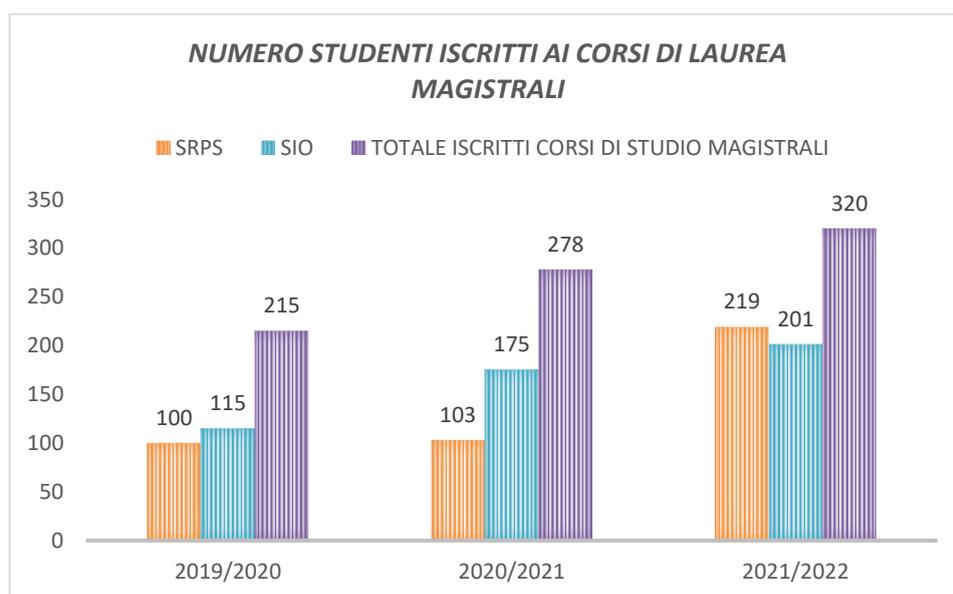
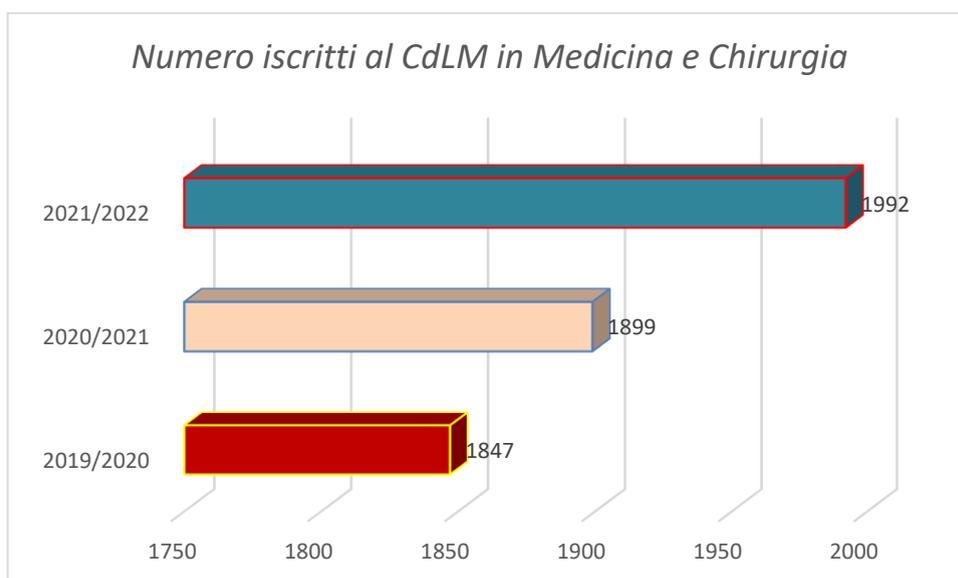
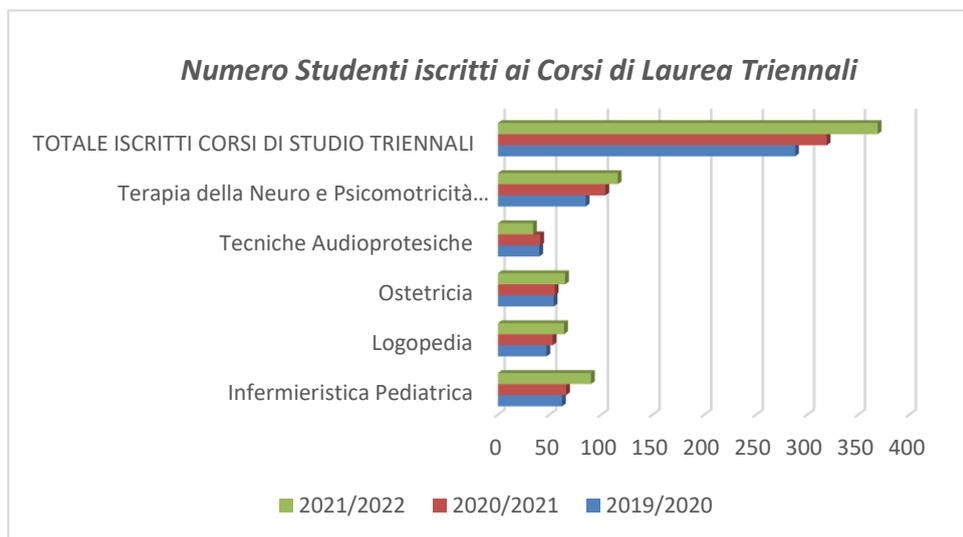
- Corso di Studio Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM/SNT1)
- Corso di Studio Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM/SNT2)

Corso Magistrale a ciclo unico

- Medicina e Chirurgia

Complessivamente afferiscono al Dipartimento **2.681** studenti.

NUMERO ISCRITTI CORSI DI LAUREA TRIENNALI	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Infermieristica Pediatrica	62	66	90
Logopedia	47	53	64
Ostetricia	54	55	65
Tecniche Audioprotesiche	40	41	34
Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	85	104	116
TOTALE ISCRITTI CORSI DI STUDIO TRIENNALI	288	319	369
NUMERO ISCRITTI CORSI DI LAUREA MAGISTRALI	2018/2019	2019/2020	2020/2021
SRPS	100	103	119
SIO	115	175	201
TOTALE ISCRITTI CORSI DI STUDIO MAGISTRALI	215	278	320
NUMERO ISCRITTI CDL MEDICINA E CHIRURGIA	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Medicina e Chirurgia	1847	1899	1992
TOTALE ISCRITTI	2350	2496	2681



Grafici (Fonte: CdS Report al 06/10/2022 - <https://xanto.unime.it/cdsreport>)

Avvii di Carriera

	A.A. 2018/19	A.A. 2019/20	A.A. 2020/21	A.A. 2021/22
Avvii di Carriera per A.A.	341	436	525	571

Annualmente gli avvii di carriera mostrano un trend in crescita

Il monitoraggio dell'attività didattica che il Gruppo di Qualità del Dipartimento, svolto con l'ausilio della Commissione Paritetica, esegue periodicamente sui Corsi di Studio incardinati al Dipartimento, servendosi degli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo (Questionari della Qualità espressi dagli studenti e report pubblicati da Portfolio dati sul sito di Ateneo), evidenzia un trend positivo nel corso degli ultimi tre anni accademici, sia in termini di numerosità degli studenti (grafici 1, 2 e 3) che di avvii di carriera (grafico 4).

Livello di Soddisfazione dei Corsi di Studio

	decisamente soddisfatti dei corsi di laurea (%)	studenti molto soddisfatti %	complessivamente soddisfatti %
a.a. 2019/2020	41.9%	48.2%	90.1%
a.a. 2020/2021	49.1%	44.0%	93.1%
a.a. 2021/2022	37.0%	50.5%	87.5%

Livello di Soddisfazione dei Rapporti con i docenti

	decisamente soddisfatti dei corsi di laurea (%)	studenti molto soddisfatti %	complessivamente soddisfatti %
a.a. 2019/2020	28.4%	58.1%	86.5%
a.a. 2020/2021	33.6%	56.3%	89.9%
a.a. 2021/2022	31.9%	51.0%	82.9%

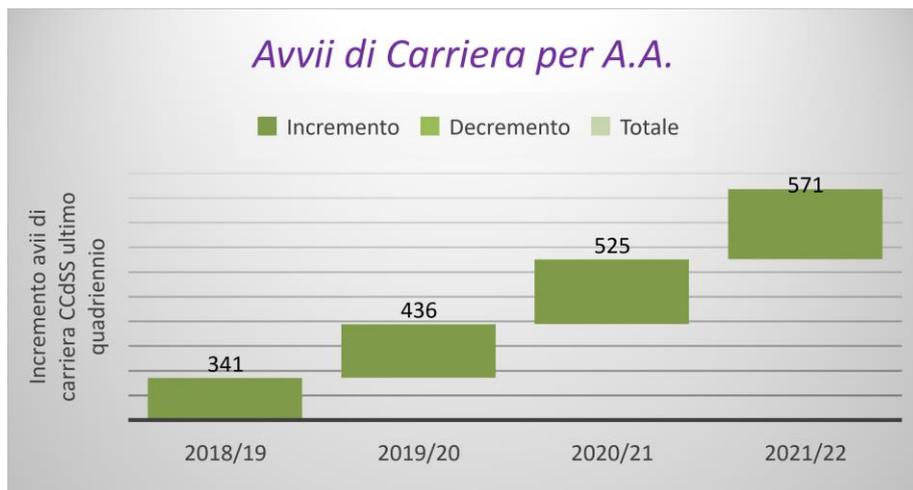


Grafico 4 - (Fonte: CdS Report al 06/10/2022 - <https://xanto.unime.it/cdsreport>)

Annualmente gli avvii di carriera mostrano un trend in crescita

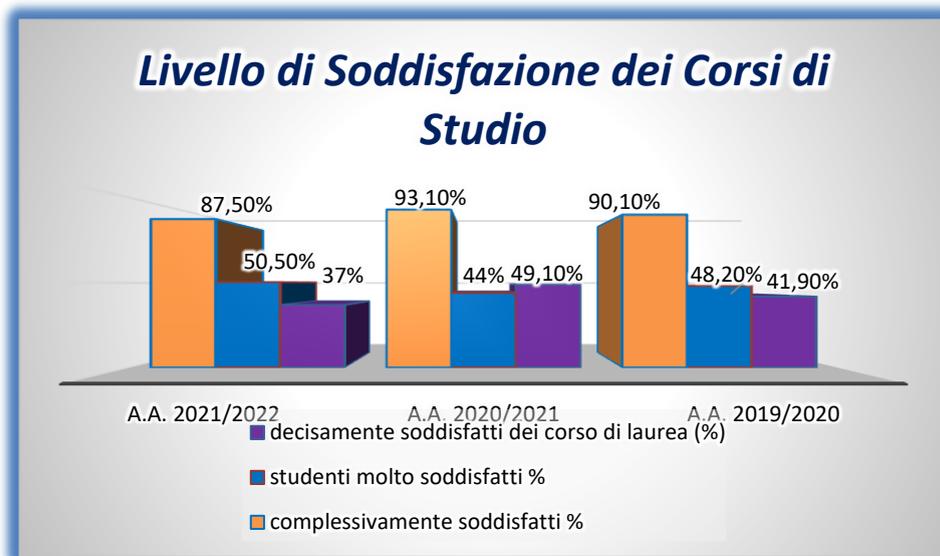


Grafico 5 - (Fonte: AlmaLaurea - Profilo dei Laureati (anno di laurea 2021)

<https://www.almalaura.it/universita/indagini/laureati/profilo>

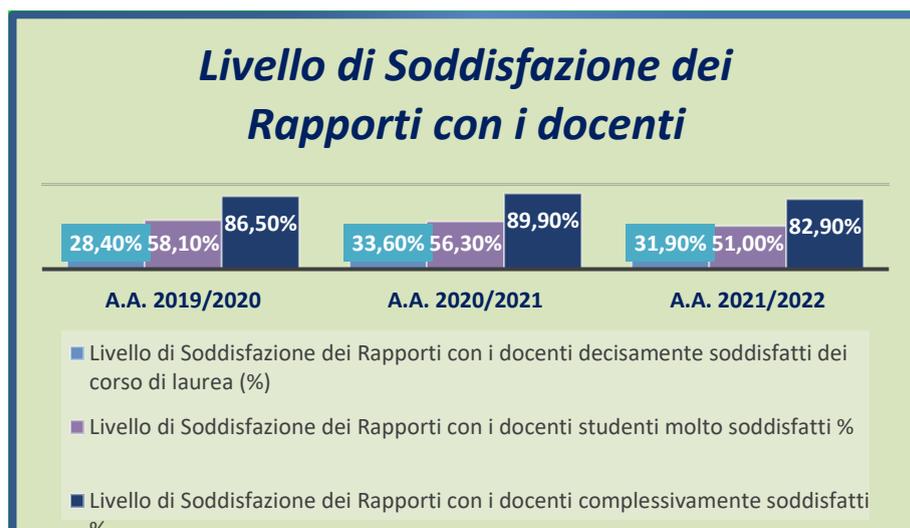


Grafico 6 - (Fonte: AlmaLaurea - Profilo dei Laureati (anno di laurea 2021)

<https://www.almalaura.it/universita/indagini/laureati/profilo>

Il **grafico 5** evidenzia una percentuale dell'87.50% di studenti che si ritiene soddisfatto o assolutamente soddisfatto del corso di studio frequentato. In particolare, nel corso degli ultimi due anni accademici, si rileva un indice di gradimento che subisce una decrescita probabilmente causata dai disagi subiti dagli studenti in questi ultimi anni di pandemia. Lieve deflessione si registra anche dal rapporto tra il corpo docente e gli studenti afferenti ai vari corsi di studio anche se la percentuale mantiene sempre un valore positivo dell'82.90% (**grafico 6**).

Somma CFU conseguiti per coorte

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>Coorte iscritti in corso al 1° anno</i>	<i>10.688</i>	<i>10.912</i>	<i>11072,21</i>

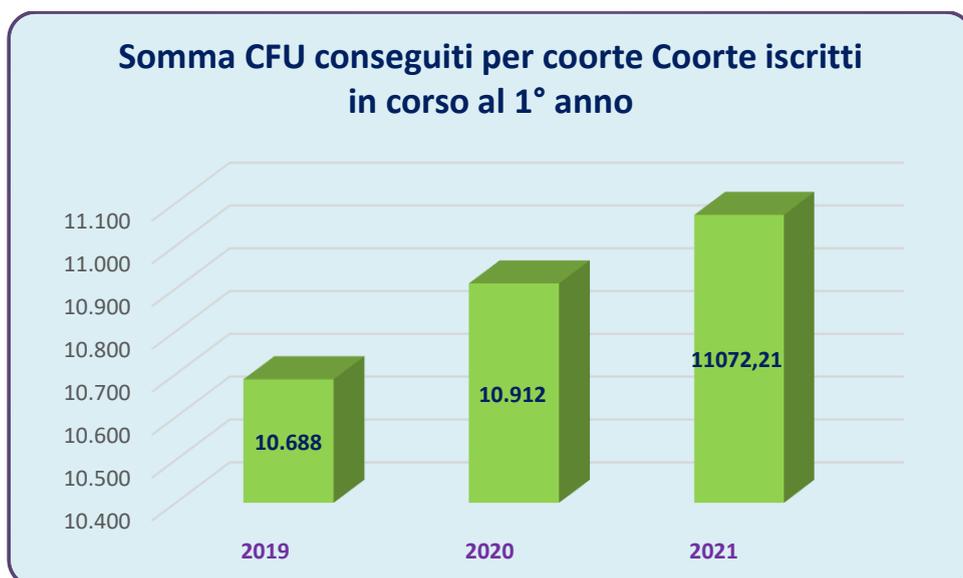


Grafico 7 - (Fonte: CdS Report al 06/10/2022 - <https://xanto.unime.it/cdsreport>)

Il **grafico 7** evidenzia nel triennio 2019/2021, un costante incremento del n. di cfu conseguiti dagli studenti al 1° anno. Tale risultato è ascrivibile, principalmente, all'attività dell'Osservatorio della Didattica e dei Coordinatori dei Corsi di Studio. Sono stati infatti implementati il numero di appelli ed è stata rafforzata l'attività dei tutor degli studenti.

Il Dipartimento si è impegnato a implementare la frequenza dei progetti di **internazionalizzazione** e la mobilità Erasmus. Tutti i Corsi di Studio incardinati al Dipartimento hanno intrapreso iniziative volte ad incrementare la mobilità internazionale degli studenti. Sono stati avviati diversi contatti con Università estere, con cui sono attive convenzioni, con l'auspicio che sempre un maggior numero di studenti mostri interesse e aderisca a siffatti programmi di studio.

In particolare, il Corso di Studio di *Medicina e Chirurgia* ha messo a punto in piena sinergia alcune strategie per incrementare le collaborazioni internazionali approvando recentemente che "gli studenti che usufruiscono di una borsa di mobilità Erasmus durante il 5° o 6° anno di corso, abbiano riconosciute

e convalidate le attività formative pratiche (fino ad un massimo di 4 CFU per Area Medica e 4 CFU in Area Chirurgica) svolte all'estero come tirocinio pratico-valutativo, con le stesse modalità di trasferimento crediti ad oggi in vigore”.

Il CdS in *Logopedia* ha avviato diversi contatti con l'Università di Blanquerna a Barcelona (Spagna) con cui vi è in atto una convenzione a far data dal 09/01/2020 e alcuni studenti hanno già manifestato il loro interesse a partire per un periodo formativo all'estero subito dopo il periodo estivo. Il CdS sta cercando di stipulare anche nuove convenzioni per implementare l'offerta formativa in diverse sedi, offrendo nuove opportunità agli studenti del Corso.

Nel CdS in *TNPEE* nell'ultimo anno accademico n.2 studenti iscritti al secondo anno del CdS in TNPEE (iC10-12) hanno partecipato a Progetti ERASMUS. In particolare è stato effettuato per entrambi gli studenti uno studio (SMS) per l'a.a. 2021/2022 della durata di giorni 135 (dal 13/09/2021 al 23/01/2022), presso Ramon Llull Blanquerna University – FPCC di Barcellona (nazione: Spagna), nell'area disciplinare 0910. Per entrambi è stata espletata procedura di convalida dei CFU conseguiti.

Nell'ultimo anno accademico si è registrato un notevole incremento della mobilità, un considerevole numero di studenti ha trascorso un periodo di formazione presso Università straniere confermando un dato in crescita, inficiato negli anni precedenti dall'evento pandemico da COVID 19.

Ingresso nel mercato del lavoro	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)		
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Numero di occupati	N. occupati: 138 unità complessive	29 unità	89 unità	20 unità
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)				
Proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	12,3	6,9		75
Non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	4,3	3,4	2,2	15
Hanno iniziato a lavorare dopo la laurea	83,3	89,7	97,8	10
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)	N. occupati: 138 unità complessive	29 unità	89 unità	20 unità
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,6	0,7	1,9	0,8
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,5	2,1	2,7	1,6
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,1	2,8	4,6	2,4

Grafico 8 (Fonte: AlmaLaurea)

<https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2020&corstipo=TUTTI&ateneo=70014&facolta=1455&gruppo=tutti&pa=70014&classe=tutti&postco](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

[rso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=corstipo&LANG=it&CONFIG=occupazione](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

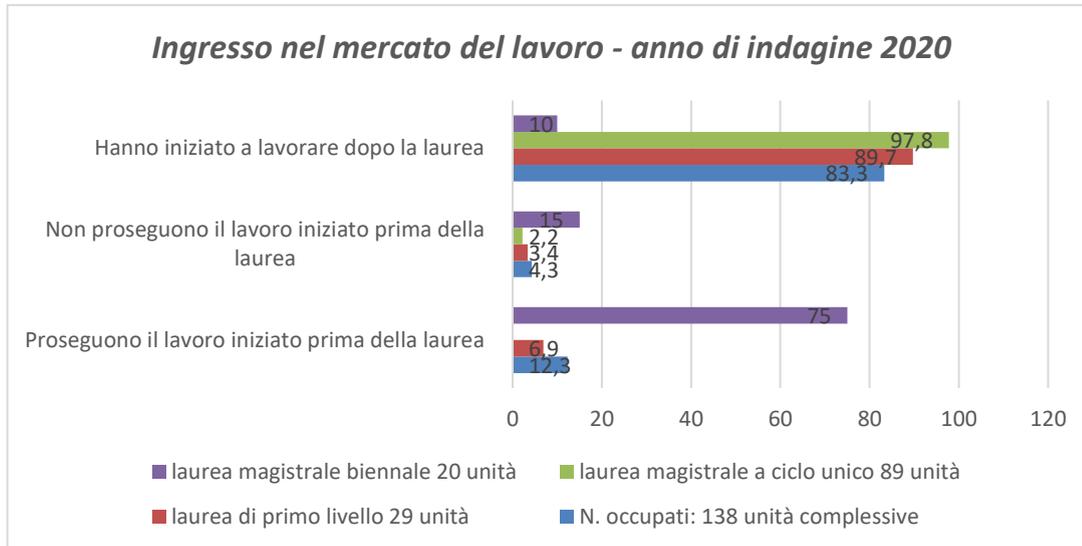


Grafico 8 - (Fonte: AlmaLaurea - Ingresso nel mercato del lavoro (anno di indagine: 2020)

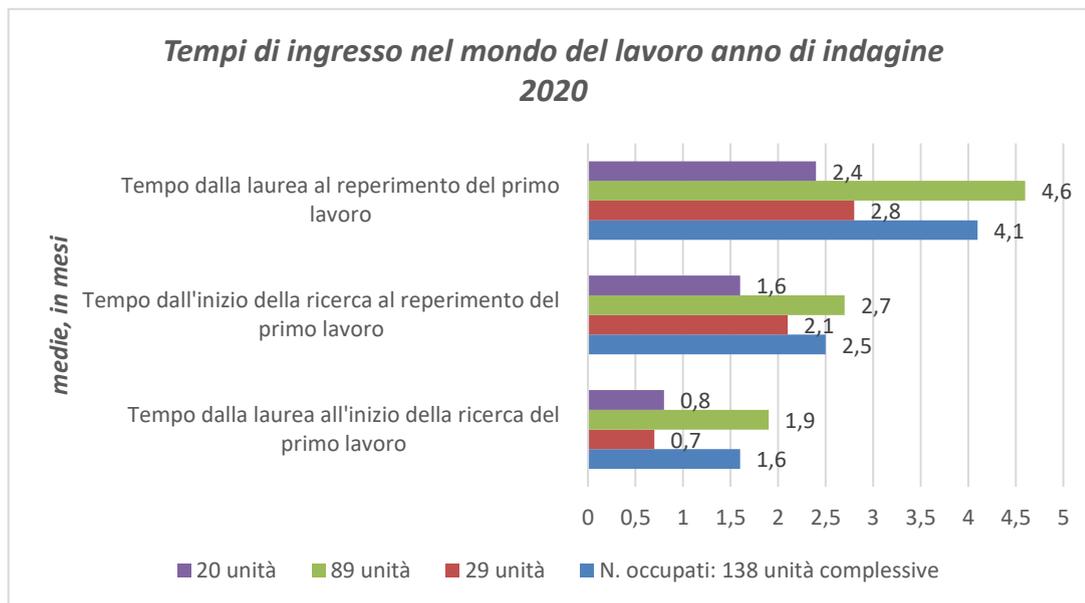


Grafico 9 - (Fonte: AlmaLaurea – Tempi di Ingresso nel mercato del lavoro (anno di indagine: 2020)

I corsi di studio del Dipartimento garantiscono una immissione nel mondo del lavoro in percentuali elevate. Più del 97,8% dei laureati con laurea magistrale trova occupazione, seguito dall'89,7% dei laureati con laurea triennale che comunque in larga percentuale continua il suo percorso di formazione in successivi corsi di studio. Una elevata percentuale di laureati in Medicina e Chirurgia accede alla specializzazione post-laurea.

Molto ampia è poi l'offerta relativa alla formazione post-laurea, con 13 Scuole di Specializzazione di Area Medica di cui 1 di Area non Medica a cui afferiscono i medici in formazione:

- Anatomia Patologica
- Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore
- Chirurgia Generale

- Chirurgia Pediatrica
- Chirurgia Plastica, ricostruttiva ed estetica
- Ematologia
- Ginecologia ed Ostetricia
- Microbiologia (area non medica)
- Neuropsichiatria Infantile
- Oncologia Medica
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Urologia

Il Dipartimento è anche struttura di riferimento per l'istituzione, l'attivazione e la realizzazione dei seguenti Master:

Master di I livello:

- Infermieri/Ferristi di Sala Operatoria per la Chirurgia Mininvasiva e Robotica (V ed.)

Master di II livello:

- Chirurgia Mini-Invasiva Avanzata
- Terapia Intensiva e Subintensiva Pediatrica (IV ed.)

I Master sopra indicati vengono attivati annualmente e vantano una buona continuità temporale.

Il Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva considera fra i suoi compiti prioritari quello di promuovere e assicurare la migliore qualità della didattica nei settori disciplinari in cui è presente e si adopera concretamente per raggiungerla anche attraverso l'attività di monitoraggio della customer satisfaction.

La responsabilità del funzionamento della didattica è in capo al Consiglio di Dipartimento, che recepisce le deliberazioni dei Corsi di Studio, i quali a loro volta sono supportati nel loro lavoro di assicurazione della qualità della didattica da commissioni/gruppi istituiti a tale scopo in ogni corso:

- Consigli di corso di studi: esercitano le attività di programmazione e coordinamento delle attività didattiche applicando i criteri di Ateneo nei processi di assicurazione della qualità del corso di laurea; il Coordinatore del corso di laurea è responsabile dei processi di assicurazione della qualità e sovrintende alla redazione del rapporto di riesame.
 - il Gruppo AQ, costituito in ogni corso di studio con il coinvolgimento in modo attivo della rappresentanza degli studenti, provvede all'autovalutazione e alla stesura del monitoraggio annuale e del riesame ciclico, all'istruttoria sui problemi relativi all'efficacia e alla funzionalità dei risultati dell'attività didattica, verifica i piani di studio, relaziona sugli indicatori del CdS e sull'opinione degli studenti;
 - Il Comitato di indirizzo: che è presieduto dal Coordinatore, ed è costituito da una componente docente e da rappresentanti delle parti sociali interessate (organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati del CdS, esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica) - facilita e promuove i rapporti tra Università e contesto esterno, avvicinando il CdS alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando all'identificazione delle opportunità e del fabbisogno di formazione proveniente dalla società.



L'assicurazione della qualità è garantita inoltre dalla:

- Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), costituita a livello di Dipartimento, che monitora l'offerta formativa e valuta la qualità della didattica, dei servizi agli studenti e il grado di raggiungimento degli obiettivi a livello di singolo corso di studio. Formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio e propone inoltre al Nucleo di valutazione, con lo strumento della relazione annuale, le azioni di miglioramento della qualità e dell'offerta formativa del Dipartimento. La CPDS è composta dai rappresentanti degli studenti facenti parte del Consiglio di Dipartimento e da un ugual numero di docenti afferenti al Dipartimento stesso eletti dal Consiglio di Dipartimento in modo da assicurare, ove possibile, la presenza di docenti afferenti a tutti i corsi di studio incardinati nel Dipartimento.

Gli studenti eletti nelle commissioni su indicate hanno un ruolo attivo per il buon funzionamento della didattica.

Il Dipartimento si propone, inoltre, di promuovere, all'interno dei singoli CdS, le azioni necessarie per favorire il raggiungimento del titolo di laurea negli anni previsti dall'ordinamento didattico.

A tal fine è stato attivato, con il supporto del Centro Orientamento e Placement di Ateneo, un progetto di tutorato, a supporto di studenti in difficoltà su alcune materie, con la pubblicazione di un Bando rivolto a studenti iscritti agli ultimi 3 anni del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, ai Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche e a Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie o ad un corso di dottorato area medica dell'Ateneo.

Qualità della docenza. I risultati dei questionari dimostrano che gli studenti apprezzano la qualità della didattica erogata.

ANALISI SWOT – Ambito DIDATTICA

	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	<p><u>Qualità della docenza.</u> I risultati dei questionari dimostrano che gli studenti apprezzano la qualità della didattica erogata pur se con una lieve deflessione rispetto allo scorso anno.</p>	<p><u>Requisiti minimi.</u> Persistono difficoltà, per alcuni CdS, nel ricoprire i requisiti minimi di docenza malgrado il problema sia stato in parte superato a seguito di nuove chiamate di docenti.</p>
		<p><u>Ridotta mobilità internazionale.</u> Sono state intraprese iniziative dai Corsi di Studio incardinati al Dipartimento che hanno portato risultati positivi, la percentuale di studenti che hanno aderito ai progetti di mobilità è nettamente in crescita.</p>
	<p><u>Rapporto docenti/studenti.</u> Oltre il 80% degli studenti si ritiene soddisfatto o decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti.</p>	<p><u>Strutture didattiche.</u> Pur se in netto miglioramento, le condizioni delle strutture didattiche richiedono continui interventi sia dal punto di vista infrastrutturale e dei mezzi audiovisivi.</p>
	<p><u>Siti Web dei Corsi di Studio.</u> Continuo e costante aggiornamento.</p>	
	<p><u>Carico degli insegnamenti.</u> Nei diversi CCdSS gli studenti ritengono che il carico di studio sia adeguato alla durata del corso</p>	
		<p><u>Corsi di Studio.</u> Complessivamente l'87% degli studenti si ritiene soddisfatto dei Corsi di Studio percentuale in calo che va attenzionata attraverso una più attenta analisi dei dati sulla valutazione della qualità della didattica.</p>
	Opportunità	Minacce
	<p>Migliorare la qualità della didattica. Aumento del tasso di soddisfazione degli studenti.</p>	<p><u>Cessazioni.</u> Le numerose cessazioni per quiescenza dei docenti negli anni 2020 e 2021 potrebbero rendere problematica la sostenibilità ed il mantenimento dell'attuale offerta didattica relativamente ad alcuni SSD.</p>
	<p><u>Strutture didattiche.</u> Prospettive di possibile rinnovo delle strutture in cui si svolge l'attività didattica.</p>	<p><u>Docenze a contratto.</u> Le carenze di organico possono determinare l'incremento delle docenze a contratto a titolo oneroso con aggravio dei bilanci.</p>
	<p><u>Internazionalizzazione.</u> Promuovere la mobilità internazionale (Erasmus).</p>	

Obiettivi e relativi indicatori

Gli obiettivi individuati dal Dipartimento sono pienamente compresi nelle linee strategiche di Ateneo e riguardano i processi di qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, lo sviluppo di nuove modalità di erogazione della didattica in linea con le nuove tecnologie, e il potenziamento della mobilità transnazionale al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e garantire una formazione professionale aggiornata alle capacità e competenze richieste dal mercato globale.

DIDATTICA

COLLEGAMENTO CON LE LINEE STRATEGICHE DI ATENEO

LINEA STRATEGICA DI ATENEO	LINEA STRATEGICA 1 - MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO PROCESSI DI INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	1.3.1 Riallacciare l'offerta formativa alle necessità del territorio e adeguarne la programmazione alle reali esigenze occupazionali, anche attraverso la costituzione di un Osservatorio della didattica

OBIETTIVI OPERATIVI DIPARTIMENTALI

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo
INDICATORE (con specificazione della fonte dati e dei valori di riferimento ex ante)	Quantitativo
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTO AI 31.12.2023	Valore di Soglia: n. 1 incontro Valore di Target: n. 2 incontri Valore di Eccellenza: > n. 2 incontri
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTO AI 31.12.2024	Valore di Soglia: n. 1 incontro Valore di Target: n. 2 incontri Valore di Eccellenza: > n. 2 incontri
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTO AI 31.12.2025	Valore di Soglia: n. 1 incontro Valore di Target: n. 2 incontri Valore di Eccellenza: > n. 3 incontri

COLLEGAMENTO CON LE LINEE STRATEGICHE DI ATENEO

LINEA STRATEGICA DI ATENEO	LINEA STRATEGICA 1 - MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO PROCESSI DI INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	1.5 Sviluppare nuove modalità di erogazione della didattica in linea con le nuove tecnologie.

OBIETTIVI OPERATIVI DIPARTIMENTALI

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Integrare le attività con nuovi percorsi che prevedono, anche attraverso forme di tutorato, l'utilizzo di metodologie, tecnologie e ambienti didattici innovativi e stimolanti che servano da ausilio alla formazione dello studente
INDICATORE (con specificazione della fonte dati e dei valori di riferimento ex ante)	Quantitativo
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTO AI 31.12.2023	Valore di Soglia: n. 1 iniziative (Laboratori di simulazione clinica, Incontri formativi su nuove tecnologie strumentali e di management sanitario e Risk Management) Valore di Target: n. 2 iniziative Valore di Eccellenza: > n. 2 iniziative
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTO AI 31.12.2024	Valore di Soglia: n. 1 iniziative (Laboratori di simulazione clinica, Incontri formativi su nuove tecnologie strumentali e di management sanitario e Risk Management) Valore di Target: n. 2 iniziative Valore di Eccellenza: > n. 2 iniziative
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTO AI 31.12.2025	Valore di Soglia: n. 1 iniziative (Laboratori di simulazione clinica, Incontri formativi su nuove tecnologie strumentali e di management sanitario e Risk Management) Valore di Target: n. 2 iniziative Valore di Eccellenza: > n. 2 iniziative

RICERCA

COLLEGAMENTO CON LE LINEE STRATEGICHE DI ATENEO

LINEA STRATEGICA DI ATENEO	LINEA STRATEGICA 2 - ACCRESCERE LA QUALITA' DELLA RICERCA ED IL SUO FINANZIAMENTO
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	2.5 Potenziare le sinergie e la interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche

OBIETTIVI OPERATIVI DIPARTIMENTALI

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Potenziare le sinergie e la interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche
INDICATORE	Numero di pubblicazioni su riviste internazionali <i>peer reviewed</i> tra ricercatori appartenenti ad aree disciplinari differenti in ambito dipartimentale (tipo di indicatore: quantitativo; fonte dati: prodotti della ricerca inseriti su IRIS)
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTO AI 31.12.2023	Valore di Soglia: Percentuale incrementale annuale 1% Valore di Target: Percentuale incrementale annuale 2% Valore di Eccellenza: Percentuale incrementale annuale >2%
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTO AI 31.12.2024	Valore di Soglia: Percentuale incrementale annuale 1% Valore di Target: Percentuale incrementale annuale 2% Valore di Eccellenza: Percentuale incrementale annuale >2%
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTO AI 31.12.2025	Valore di Soglia: Percentuale incrementale annuale 1% Valore di Target: Percentuale incrementale annuale 2% Valore di Eccellenza: Percentuale incrementale annuale >2%

TERZA MISSIONE

COLLEGAMENTO CON LE LINEE STRATEGICHE DI ATENEO

LINEA STRATEGICA DI ATENEO	LINEA STRATEGICA 3 - SUPPORTARE LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA, LA DIDATTICA APERTA E LE ATTIVITA' DI PUBLIC ENGAGEMENT
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO O DI NUOVA PROPOSIZIONE	3.4 Promuovere percorsi d'incontro fra l'Ateneo e gli stakeholder esterni (Istituzioni locali, Ordini professionali e organizzazioni del mondo dellavoro) per lo sviluppo concertato di strategie di placement

OBIETTIVI OPERATIVI DIPARTIMENTALI

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Realizzare azioni di divulgazione scientifica, percorsi di orientamento e di placement presso gli istituti scolastici e, più in generale, gli stakeholder territoriali.
INDICATORE	n. iniziative (tipo di indicatore: quantitativo; fonte dati: comunicazione da parte dei docenti organizzatori).
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTOAI 31.12.2023	Valore di Soglia: n. 4 iniziative Valore di Target: n. 5 iniziative Valore di Eccellenza: n. > 5 iniziative
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTOAI 31.12.2024	Valore di Soglia: n. 2 iniziative *** Valore di Target: n. 3 iniziative Valore di Eccellenza: n. > 3 iniziative
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTOAI 31.12.2025	Valore di Soglia: n. 4 iniziative Valore di Target: n. 5 iniziative Valore di Eccellenza: n. > 5 iniziative

*** Come da decreto n. 104 del 5.01.2022 a firma del MR al punto 4. "La frequenza in presenza dei laboratori didattici è sospesa; ove possibile le medesime attività si svolgeranno da remoto." Conseguentemente è da presupporre che le attività dei laboratori didattici risulteranno sensibilmente ridotte, pertanto si richiede la rimodulazione degli indicatori per l'anno 2022, con riserva di adeguamento in fase di monitoraggio.

Linee Strategiche Trasversali

INTERNAZIONALIZZAZIONE

COLLEGAMENTO CON LE LINEE STRATEGICHE DI ATENEO

LINEA STRATEGICA DI ATENEO	LINEA STRATEGICA TRASVERSALE 1 – POTENZIARE LA DIMENSIONE E LA VISIBILITA' INTERNAZIONALE
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	T 1.3 Potenziare la mobilità transnazionale di studenti, dottorandi,ricercatori, docenti e personale tecnico-amministrativo

OBIETTIVI OPERATIVI DIPARTIMENTALI

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Potenziare la mobilità transnazionale di studenti, dottorandi, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo per migliorare la qualità dell'istruzione e garantire una formazione professionale aggiornata alle capacità e competenze richieste dal mercato globale
INDICATORE	Quantitativo
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTO AI 31.12.2023	Valore di Soglia: n. 1 studenti e/o dottorandi e/o ricercatori e/o docenti e/o personale tecnico amministrativo (Erasmus, Erasmus plus, Visiting Professor - Visiting Research) Valore di Target: n. 2 studenti e/o dottorandi e/o ricercatori e/o docenti e/o personale tecnico amministrativo Valore di Eccellenza: > n. 2 studenti e/o dottorandi e/o ricercatori e/o docenti e/o personale tecnico amministrativo
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTO AI 31.12.2024	Valore di Soglia: n. 1 studenti e/o dottorandi e/o ricercatori e/o docenti e/o personale tecnico amministrativo (Erasmus, Erasmus plus, Visiting Professor - Visiting Research) Valore di Target: n. 2 studenti e/o dottorandi e/o ricercatori e/o docenti e/o personale tecnico amministrativo Valore di Eccellenza: > n. 2 studenti e/o dottorandi e/o ricercatori e/o docenti e/o personale tecnico amministrativo
VALORE DI SOGLIA, TARGET ED ECCELLENZA PREVISTO AI 31.12.2025	Valore di Soglia: n. 2 studenti e/o dottorandi e/o ricercatori e/o docenti e/o personale tecnico amministrativo (Erasmus, Erasmus plus, Visiting Professor - Visiting Research) Valore di Target: n. 3 studenti e/o dottorandi e/o ricercatori e/o docenti e/o personale tecnico amministrativo Valore di Eccellenza: > n. 4 studenti e/o dottorandi e/o ricercatori e/o docenti e/o personale tecnico amministrativo

RICERCA: STATO DELL'ARTE, ANALISI SWOT, OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI

Stato dell'arte:

Le attività di ricerca delle strutture dipartimentali universitarie sono ormai da molti anni oggetto di analisi da parte dei comitati di valutazione; il sistema di valutazione nazionale rappresenta infatti oggi uno strumento indispensabile per la corretta allocazione delle risorse e per incentivare la competitività nazionale ed internazionale.

Per comprendere i punti di forza e di debolezza legati alle produttività scientifica del dipartimento appare opportuno analizzare la distribuzione temporale della consistenza numerica dei prodotti scientifici suddivisi per settore disciplinare negli anni compresi tra il 2019 e 2021.

I dati sono stati ricavati dalla piattaforma SCOPUS, che valuta il livello di impatto dei prodotti della ricerca sulla comunità scientifica internazionale ed è inoltre utilizzato a livello ministeriale nelle procedure ASN per la valutazione dei docenti. Quanto sopra dovrebbe auspicabilmente essere da stimolo per la competitività scientifica dei gruppi di ricerca e delle aree scientifiche del dipartimento sia nel confronto con gli altri dipartimenti dell'ateneo che nel rapporto con le realtà esterne di ricerca in ambito sia nazionale che internazionale.

Prodotti della ricerca e distribuzione per S.S.D.

La qualità dei prodotti di ricerca dei docenti afferenti al Dipartimento di Patologia Umana DETEV e l'impatto nell'ambito della comunità scientifica di riferimento si collocano in una buona posizione, come è possibile ricavare dal calcolo degli indicatori bibliometrici con valenza internazionale.

I lavori scientifici nell'ambito del Dipartimento di Patologia Umana DETEV, pubblicati nel triennio considerato 2019-2021 su riviste internazionali specialistiche indicizzati su SCOPUS, sono stati 1205, con una distribuzione statistica media tra i 102 docenti del dipartimento di 11.8 prodotti/docente. Nello stesso triennio, la distribuzione dei prodotti scientifici, relativamente invece ai 20 S.S.D. rappresentati nel Dipartimento di Patologia Umana DETEV, è in media di 60.2).

La distribuzione dettagliata delle pubblicazioni scientifiche per singolo S.S.D. ed il numero medio di pubblicazioni per SSD, nel triennio considerato 2019- 2021, sono illustrati nei grafici A-B



Grafico A – Pubblicazioni scientifiche: Distribuzione complessiva, nel triennio considerato 2019-2021, del numero di pubblicazioni scientifiche del Dipartimento di Patologia Umana DETEV per singolo S.S.D.

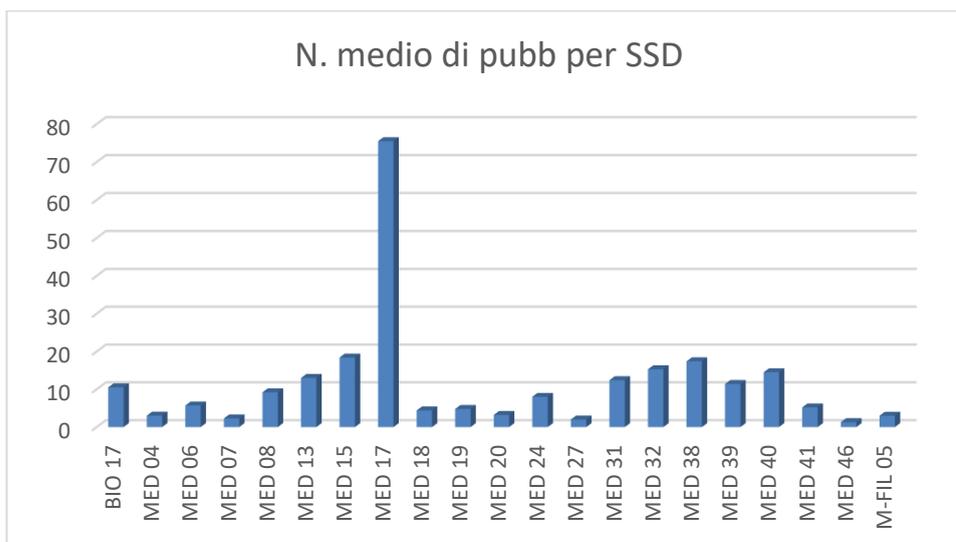


Grafico B – Pubblicazioni scientifiche: Distribuzione complessiva, nel triennio considerato 2019-2021, del numero medio di pubblicazioni scientifiche del Dipartimento di Patologia Umana DETEV per singolo S.S.D

Numero di citazioni e distribuzione per S.S.D.

Altro indicatore bibliometrico fondamentale per la valutazione dell’impatto della produzione sulla comunità scientifica è rappresentato dalle citazioni.

La distribuzione dettagliata delle citazioni per singolo S.S.D. ed il numero medio di citazioni per SSD, nel triennio considerato 2019- 2021, sono illustrati nei grafici C-D



Grafico C – Pubblicazioni scientifiche: Distribuzione complessiva, nel triennio considerato 2019-2021, del numero di citazioni del Dipartimento di Patologia Umana DETEV per singolo S.S.D

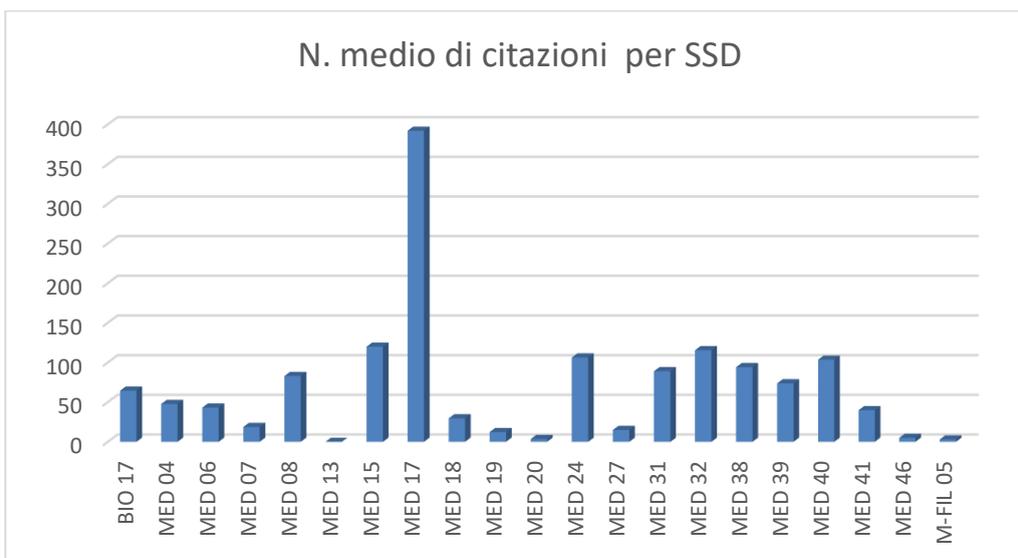


Grafico D – Pubblicazioni scientifiche: Distribuzione complessiva, nel triennio considerato 2019-2021, del numero medio di citazioni del Dipartimento di Patologia Umana DETEV per singolo S.S.D

Valore medio dell’h-index e distribuzione per S.S.D.

Il valore medio dell’h-index dei 96 docenti afferenti al Dipartimento di Patologia Umana DETEV è pari a 17.6, con un valore massimo raggiunto di 75. Dall’analisi dei dati è emerso che oltre la metà di docenti (56/103) presenta un h-index compreso tra 11 e 30. Un ulteriore gruppo di docenti (14, pari all’13%) presentano un h-index superiore a 30, mentre quasi un terzo dei docenti ha un valore di h-index fino a 10 (Grafico E).

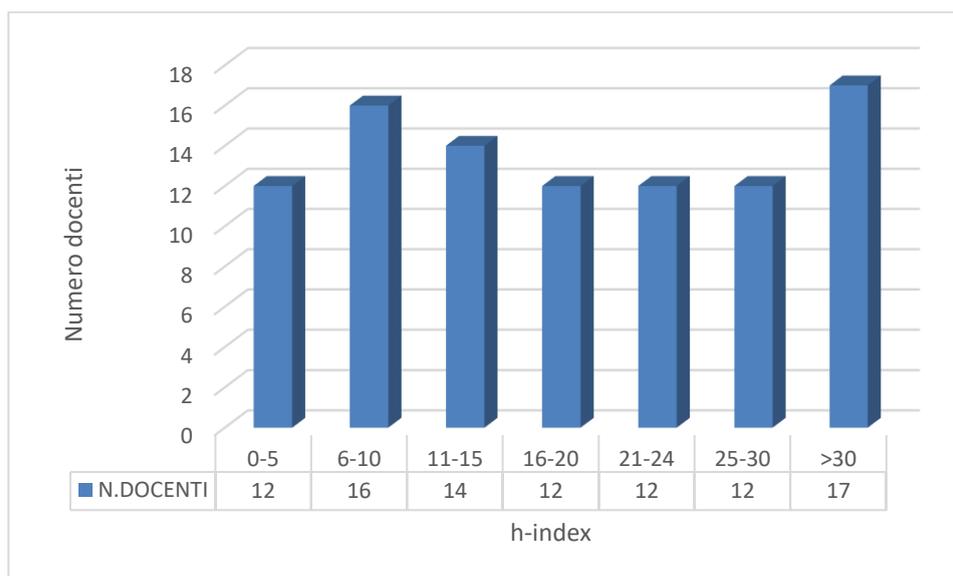


Grafico E – h-index: Distribuzione dei docenti afferenti al Dipartimento di Patologia Umana DETEV per fasce di h-index (Fonte SCOPUS - <https://www.scopus.com/freelookup/form/author.uri?zone=TopNavBar&origin=AuthorProfile>)

La distribuzione per S.S.D. dei valori di h-index ha mostrato che i S.S.D. con il più alto valore medio di h-index - compreso tra 20 e 40 - sono stati: MED/24; MED/40; MED/38; MED/46; MED/08; MED/07 (H index medio: 21,1); MED/13; BIO/17 e MED/20. (Grafico F).

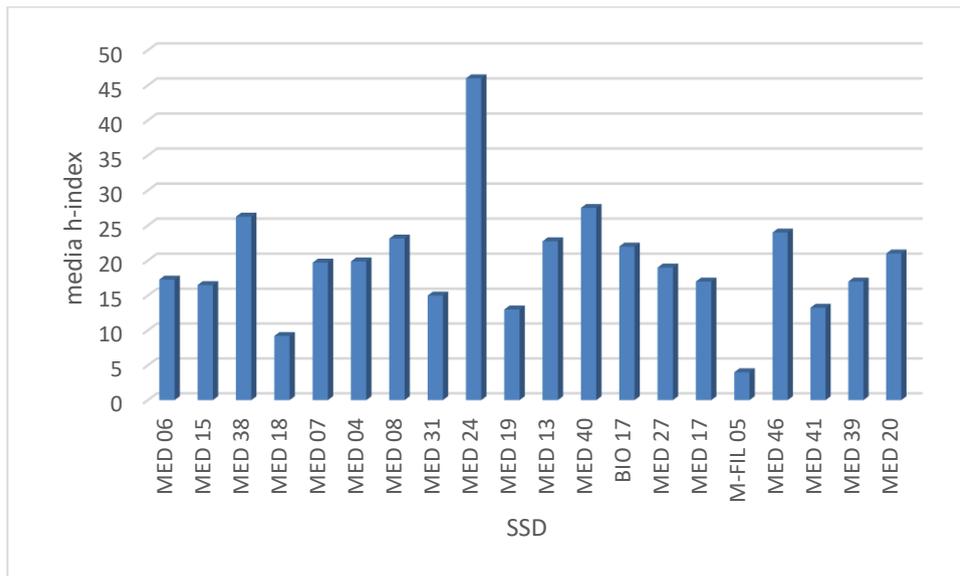


Grafico F – h-index: Distribuzione dell'h-index medio per S.S.D.

(Fonte SCOPUS - <https://www.scopus.com/freelookup/form/author.uri?zone=TopNavBar&origin=AuthorProfile>)

ANALISI SWOT – Ambito RICERCA

		<u>Punti di Forza</u>	<u>Punti di Debolezza</u>
FATTORI INTERNI		<ul style="list-style-type: none"> - Varietà di ambiti di ricerca: i docenti appartengono a diversi settori scientifico-disciplinari; la molteplicità delle discipline scientifiche presenti costituisce un terreno fertile per lo sviluppo di progetti interdisciplinari. - Collaborazioni con centri di eccellenza internazionali: il Dipartimento di Patologia Umana DETEV ha dimostrato capacità di sviluppare collaborazioni internazionali in tutti i suoi settori. Numerose sono le collaborazioni con altri centri e laboratori in Europa e nel resto del mondo. - Ottima dotazione di attrezzature e strumenti scientifici: ciò costituisce la base indispensabile per un ulteriore sviluppo della ricerca in campi che sono in rapida crescita. - L'attività di ricerca raggiunge in diversi SSD punte di eccellenza, dimostrate dalla partecipazione a progetti finanziati su bandi competitivi; numerosi finanziamenti per progetti di ricerca hanno avuto l'approvazione e il sostegno di vari Istituzioni ed Enti pubblici e privati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di ricercatori con basso indice di produttività scientifica: vi è ancora una minoranza di docenti/ricercatori con produzione scientifica numericamente esigua. - Appare ancora non sufficiente il grado di interazione tra i ricercatori di alcuni SSD con la conseguenza che un certo numero di progetti appare esclusivamente monodisciplinare. - Carezza di personale tecnico dedicato all'attività di ricerca. La progressiva riduzione di personale tecnico dedicato non è stata riequilibrata dal reclutamento di personale tecnici di elevata qualificazione da impegnarsi in attività di ricerca e supporto alla didattica.
FATTORI ESTERNI		Opportunità	Minacce
		<ul style="list-style-type: none"> - La condivisione di competenze, tecnologie e strumentazioni con gruppi di ricerca di diverse aree disciplinari scientifica con i quali costruire programmi di ricerca collaborativi, basati sul coinvolgimento di competenze complementari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarso investimento nella Ricerca da parte del tessuto imprenditoriale locale. - La presenza dei Docenti nell'assistenza sanitaria: se da un lato costituisce l'insostituibile base formativa per la didattica e una ricchissima fonte di progettualità scientifica, dall'altro comporta una necessaria limitazione del tempo disponibile per le attività didattiche, scientifiche ed organizzative.

La condivisione di competenze, tecnologie e strumentazioni con gruppi di ricerca di diverse aree disciplinari scientifica con i quali costruire programmi di ricerca collaborativi, basati sul coinvolgimento di competenze complementari rappresenta una opportunità di notevole rilievo. Iniziative di questo tipo, alcune già in fase di avvio, dovrebbero avere anche un effetto positivo sulla dimensione internazionale dell'attività scientifica del Dipartimento, oltre che un aumento della qualità della produzione scientifica ed un impulso alla partecipazione a

bandi competitivi per programmi pluriennali di finanziamento.

Presenza di ricercatori con basso indice di produttività scientifica: vi è ancora una minoranza di docenti/ricercatori con produzione scientifica numericamente esigua.

I Docenti inattivi incidono negativamente non solo sulla VQR del SSD di riferimento, del Dipartimento e dell'Ateneo, ma anche sul clima di operosità e condivisione degli obiettivi del Dipartimento. Proseguendo un'azione già intrapresa negli ultimi anni si cercherà di attuare un maggiore coinvolgimento di questi docenti nei gruppi di ricerca, con l'obiettivo di migliorare gli indicatori internazionali riconosciuti dalla comunità scientifica, quali H-index, numero di citazioni e Impact Factor.

Un ulteriore punto di debolezza strutturale è rappresentato dalla esistenza di laboratori, anche con una notevole attività di ricerca e una significativa dotazione strumentale, in situazione di carenza di personale tecnico.

Per una ricerca competitiva sarà indispensabile rafforzare il capitale umano, dotandosi di figure professionali specificamente formate per svolgere un lavoro di gestione, amministrazione e coordinamento delle sperimentazioni cliniche e di personale con specifiche competenze bioinformatiche, specificamente qualificato nell'analisi di grandi numeri di dati e nella valutazione incrociata di set distinti di parametri, generati in parallelo in singoli pazienti. Una delle strategie che si intende applicare per raggiungere questi obiettivi è di attivare rapporti di collaborazione sempre più stretti con i gruppi di formazione ingegneristica, informatica, matematica e fisica operanti nell'Ateneo.

Stato dell'arte:

Il Patologia Umana DETEV promuove e sostiene, accanto alle missioni tradizionali di didattica, ricerca ed assistenza per i SSD dell'area medica, il processo di istituzionalizzazione della "Terza missione", con l'intento di valorizzare l'impiego della conoscenza ai fini dello sviluppo sociale, culturale ed economico della società. Da sempre i componenti del Dipartimento (docenti, assegnisti e personale in formazione) hanno portato avanti iniziative di promozione e diffusione della cultura, di orientamento, di educazione permanente, di tutela della salute oltre a programmi di pubblico interesse. Tali iniziative rappresentano un importante anello di congiunzione tra l'Università e la società, un'occasione significativa di sviluppo e di confronto con il territorio, uno strumento prezioso di divulgazione dei risultati della ricerca scientifica.

Intensa è anche l'attività di formazione continua svolta soprattutto tramite Master, Corsi di aggiornamento professionale e Corsi di formazione.

Tra i diversi eventi pubblici organizzati dai docenti del Dipartimento vi sono numerosi convegni relativi a temi di grande attualità ed impatto sociale, oltre a varie giornate di promozione della salute e di prevenzione.

Altre iniziative di informazione e divulgazione scientifica per il grande pubblico vengono realizzate allo scopo di sensibilizzare i cittadini su tematiche di grande impatto quali i disturbi comportamentali dell'infanzia e dell'età evolutiva, ivi compresi quelli del comportamento alimentare e le loro conseguenze, le patologie dell'ipofisi e della tiroide (ivi comprese quelle di pertinenza chirurgica), l'uso del robot in chirurgia generale ed urologica, il microscopio operatorio e la microchirurgia in Chirurgia Plastica ed Otorinolaringoiatria, la chirurgia dell'obesità (bariatrica), le metodiche innovative nel trattamento di patologie fibrotiche a diversi livelli (apparato locomotore, fegato, polmoni, etc.) e delle neoplasie diffuse al peritoneo.

Alcune iniziative di Terza Missione sono svolte in stretta collaborazione con l'Ateneo e gli altri dipartimenti; fra queste si segnala la partecipazione agli open days. Numerose sono inoltre le attività di coinvolgimento ed interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, laboratori di orientamento, per studenti delle scuole secondarie).

Tutte queste iniziative rappresentano un elemento di grande importanza per la costruzione di un bene pubblico sociale, in cui diversi ambiti culturali collaborano in una visione educativa unitaria, dando possibilità ai cittadini di apprezzare i benefici conseguiti grazie agli investimenti pubblici.

Nel complesso queste attività, che hanno già registrato un progressivo incremento nel corso degli anni precedenti, si articolano essenzialmente, ma non esclusivamente in:

- a. Attività di diffusione della cultura scientifica e di orientamento mediante organizzazione di seminari,



conferenze, workshop e laboratori didattici, non solo presso la sede del Dipartimento, ma anche presso istituti secondari superiori;

- b. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO - ex alternanza scuola-lavoro);
- c. Partecipazione alle attività organizzate dal Centro Orientamento e Placement di Ateneo;
- d. Open Day: organizzazione di incontri per la presentazione, l'approfondimento ed il dibattito di tematiche scientifiche, rivolti agli studenti dei corsi di studio con l'obiettivo di orientare le scelte nel percorso di studi e di tesi degli studenti.
- e. Attività di orientamento in uscita per i laureandi dei corsi di studio.

Nel triennio 2023-25 si prevede un ulteriore ampliamento in particolare di iniziative che coinvolgono gli istituti scolastici e, più in generale, gli *stakeholder* territoriali del bacino di riferimento dell'Ateneo.

ANALISI SWOT – Ambito TERZA MISSIONE		
FATTORI INTERNI	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> - I docenti del Dipartimento svolgono già iniziative di promozione e diffusione della cultura, di orientamento, di educazione permanente, di tutela della salute e di ricerca clinica per il bene della collettività. - Significativo numero di azioni di divulgazione scientifica. - Carattere multidisciplinare e trasversale delle attività di ricerca del Dipartimento che possono offrire una vasta gamma di competenze in tematiche di interesse per la società ed il territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata sistematizzazione e monitoraggio delle attività di terza missione; - Esiguità di risorse dedicate; - Docenti con carichi didattici e clinici elevati che, per mancanza di tempo produttivo, non sviluppano a pieno le attività della terza missione.
FATTORI ESTERNI	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziale coinvolgimento degli stakeholder esterni (Istituzioni locali e Ordini professionali) per la definizione comune di strategie; - Disponibilità e supporto del Centro di Orientamento e Placement di Ateneo: - potenziamento della progettualità (bandi Europei, nazionali e regionale) 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitata percezione dell'importanza e delle ricadute delle attività di Terza Missione; - Necessità di armonizzare le competenze individuali in un progetto di crescita comune, mirata allo sviluppo socio-economico del territorio.

Scheda Obiettivi ed Indicatori per attività di Terza Missione

Con il piano triennale si intende, mediante la programmazione e l'attuazione di iniziative, mettere a punto un modello organizzativo-funzionale in grado di sostenere lo sviluppo dell'attività cosiddetta di Terza Missione. L'obiettivo specifico, in accordo agli obiettivi strategici di Ateneo è quello di attivare azioni di Public engagement, realizzando azioni di divulgazione scientifica, percorsi di orientamento e di placement presso gli istituti scolastici e, più in generale, gli stakeholder territoriali.

Ciò al fine di dare un rinnovato impulso alle attività di trasferimento delle conoscenze creando le condizioni ambientali, strutturali ed amministrative, ritenute necessarie e strategiche al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Si sta in atto valutando se inserire anche piani di mobilità.

POLITICA DI RECLUTAMENTO DEL CORPO DOCENTE DI DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi" intende attuare una politica di reclutamento del personale docente in linea con le Linee Guida adottate dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, adattando i relativi parametri alle esigenze ed alla realtà dipartimentale.

Il reclutamento del personale docente nel triennio 2023-2025 sarà pertanto effettuato tenendo conto dei seguenti indicatori:

- carico didattico del SSD
- turn over/ numerosità del SSD
- percentuale di valori positivi rispetto al totale delle risposte date dagli studenti, per ciascun SSD;
- tasso di successo medio abilitazioni I e II fascia;

CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il Dipartimento di Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi", destinatario, come ogni esercizio, di una quota di dotazione ordinaria da parte dell'Ateneo, intende distribuire tali risorse finanziarie prioritariamente per interventi a favore degli studenti e, in via residuale, per le esigenze generali del Dipartimento (finanziamento convegni, potenziamento infrastrutturale e delle apparecchiature informatiche, materiale di consumo per l'amministrazione, pubblicazione articoli scientifici, ecc.).